

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

ALBANO LAZIALE (Cecchina)

Tel & fax 06 /9340133 Codice RMIC8AY002

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
a.s. 2005 -2006



*Libertà
non è solo
una bella parola.
Libertà
è un'esperienza
da vivere !!!*

INDICE

1.PREMESSA Pag. 3

1.A Il contesto ambientale. Pag. 4

2.B Il contesto scolastico Pag.9

2 Esigenze e problematiche dell'utenza Pag. 10

3. I principi e le finalità della scuola. Pag 11

4 Obiettivi educativi e scelte pedagogiche dell'Istituto. Pag. 14

5. Continuità verticale, continuità orizzontale. Pag. 18

6. Il modello organizzativo:

scuola infanzia Pag. 20

scuola primaria Pag. 22

scuola secondaria I° Pag. 23

7.Organigramma dell'Istituto

8. L'Offerta formativa I curricula

Scuola dell'Infanzia Pag. 30

Scuola primaria Pag. 47

Suola Secondaria di Primo Grado Pag73

9. Aggiornamento e formazione Pag 75

10. La valutazione Pag 76

11.Allegati Il calendario scolastico pag 77

1. PREMESSA

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
Cos'è	E' il documento <i>fondamentale</i> di una scuola, insieme alla Carta dei Servizi e alla programmazione educativa e didattica. Ne esplicita l'<i>Identità culturale e progettuale</i>.
A che cosa serve	Illustra gli elementi che caratterizzano una scuola rendendo esplicite le scelte che la differenziano da un'altra di uguale grado e indirizzo. Queste scelte possono riguardare: ✎ le offerte integrative e/o aggiuntive del curricolo; ✎ l'organizzazione interna (modalità di lavoro, compiti funzioni, sistema di controllo e valorizzazione delle risorse...), ✎ interventi e iniziative in risposta a particolari bisogni formativi degli studenti e dei cittadini del territorio, ✎ le scelte didattiche e organizzative: ad esempio percorsi didattici individualizzati, articolazione modulare gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi, l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali. Il Piano non è solo una fotografia dell'esistente (ciò che la scuola è), ma anche il progetto di ciò che la scuola intende diventare
Che cosa contiene	Contiene le scelte e i risultati della progettazione <i>curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa</i>. In altre parole indica: ✎ gli obiettivi ed i percorsi disciplinari evidenziati nel curricolo definito a livello nazionale e loro traduzione in progetti didattici da adattare alle singole classi, ✎ le attività che riguardano la parte del curricolo obbligatorio lasciato alla determinazione delle singole scuole, ✎ le eventuali attività aggiuntive e facoltative.
Da cosa parte	La scuola raccoglie e interpreta i bisogni formativi del territorio e cerca di assumerli nella propria progettazione.

1. A IL CONTESTO AMBIENTALE

A. PROFILO TERRITORIALE

CONFINE E TERRITORIO

Cecchina frazione di Albano Laziale si trova ad un livello altimetrico di 200mt.

Il territorio è prevalentemente collinare.

RISORSE NATURALI

Le risorse naturali del territorio sono costituite da piante e arbusti spontanei.

Risulta un'estesa coltivazione vinicola e ortofrutticola.

VIE DI COMUNICAZIONE

Presenza di strade provinciali (Nettunense) e strade Comunali. La linea ferroviaria assicura i collegamenti Roma-Velletri. Alcune autolinee assicurano il collegamento Roma- Nettuno, Via Albano e Via Pavona e Cecchina- Genoano- Lanuvio. Ci sono, inoltre, alcune autolinee private che offrono un collegamento ai Comuni vicini e centri minori o interni.

SERVIZI BANCARI

Le strutture di credito di Cecchina sono costituite da due diversi Istituti Bancari.

ZONE VERDI

Le zone verdi sono costituite dalla "Villa Comunale del Vescovo" e tre zone verdi attrezzate site in: Via Umbria, Via Lazio, Via Francia.

CENNI STORICI

Le testimonianze storiche anteguerra sono poche, a tutt' oggi si individuano un vecchio edificio di epoca romana, un casale con annessa cappella del '600, la stazione ferroviaria risalente a circa il 1800. Da circa cinquanta anni Cecchina è andata rapidamente sviluppandosi fino ad arrivare all'estensione attuale.

SERVIZI

I servizi a domanda individuale presenti nel territorio:

- ✧ Due asili nido gestiti da privati
- ✧ Scuola dell'Infanzia privata
- ✧ Scuola dell'Infanzia Statale
- ✧ Scuola Elementare Statale
- ✧ Scuola Media Statale
- ✧ Scuola Professionale Regionale I.A.L.
- ✧ Biblioteca
- ✧ Servizio mensa scolastica
- ✧ Mercato settimanale
- ✧ Farmacia
- ✧ Centro anziani

REALTA' ASSOCIATIVE

Nel territorio sono presenti le seguenti associazioni:

- ✧ Amici di Cecchina
- ✧ Pro-Loco
- ✧ Oratorio Parrocchiale

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cecchina legata territorialmente al Comune di Albano Laziale fa riferimento ai seguenti organi istituzionali;

- ☞ Sindaco
- ☞ Assessori
- ☞ Consiglieri
- ☞ Revisori dei conti

E usufruisce dei seguenti servizi

- ☞ Illuminazione pubblica
- ☞ Manutenzioni strade comunali
- ☞ Smaltimento rifiuti solidi urbani
- ☞ Raccolta differenziata rifiuti solidi urbani e rottami ingombranti
- ☞ Servizio depurazione delle acque
- ☞ Attività del corpo dei vigili urbani
- ☞ Servizi fognatura
- ☞ Servizio trasporto scolastico
- ☞ Lavori pubblici
- ☞ Manutenzione scuole pubbliche
- ☞ Servizio di anagrafe
- ☞ Servizi sociali
- ☞ Corsi per disabili
- ☞ Approvvigionamento idrico
- ☞ Ufficio relazioni con il pubblico
- ☞ Interventi di protezione civile
- ☞ Interventi di guardia zoofila, ecologica, ittica
- ☞ Servizi cimiteriali
- ☞ G.I.C.O. Centro iniziativa locale per l'occupazione

B. PROFILO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (FORZE LAVORO)

Sul territorio di Cecchina sono presenti attività commerciali di vario tipo, piccole aziende artigianali e industriali, inoltre, molti dei residenti non sono occupati nel territorio ed è molto evidente il fenomeno del pendolarismo verso la capitale facilitato dal collegamento ferroviario.

C. PROFILO ISTITUZIONALE

CONSIGLIO COMUNALE

✎ Circoscrizione di Cecchina

FORZE DI POLIZIA

✎ Carabinieri

✎ Polizia municipale

CONFESSIONI RELIGIOSE

Sono presenti le seguenti confessioni religiose:

✎ Cattolici

✎ Evangelici

✎ Protestanti

✎ Testimoni di Geova

✎ Mussulmani

D. PROFILO SOCIALE

La popolazione di Cecchina è in continuo aumento a causa del fenomeno dell'immigrazione favorito dalla vicinanza con Roma, dalla disponibilità dei mezzi di trasporto e dalla possibilità di acquisire o affittare delle abitazioni con maggiori facilitazioni.

Il territorio non offre molte possibilità di incontro tra gli abitanti, sia per la dislocazione delle abitazioni (in parte decentrate) sia per l'insufficienza di spazi idonei.

L'acquisizione della villa del vescovo da parte dell'amministrazione comunale ha reso possibile avere i locali per la biblioteca, il centro anziani, la Circoscrizione, oltre che la disponibilità di spazi verdi ed aree attrezzate per i giochi.

1.B IL CONTESTO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo Statale di Cecchina comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Umbria, che accoglie cinque sezioni;
- la scuola Primaria situata in via della Stazione n. 1, che accoglie diciassette classi;
- la scuola Secondaria di primo grado, situata in Piazza XXV Aprile, che accoglie quindici classi.

L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e cinque unità di personale amministrativo.

Nell'istituto operano sedici collaboratori scolastici.

La scuola, mediante un costante rapporto con l'Amministrazione Comunale, si impegna a garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro e confortevole; la dotazione di locali, arredi ed attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività didattiche: palestre, laboratori, biblioteca, postazioni multimediali.

Le famiglie possono usufruire dei servizi di mensa e di trasporto attivati dall'Ente Locale.

2. ESIGENZE E PROBLEMATICHE DELL'UTENZA

Nell'analisi del **contesto territoriale** i docenti del nostro istituto hanno rilevato da parte dell'utenza le seguenti **esigenze e problematiche** :

- + Bisogno di una identità libera da condizionamenti e stereotipi sociali.
- + Bisogno di appartenere ad una comunità fondata sulla libertà e valori condivisi
- + Scarsa conoscenza del territorio di appartenenza, anche sotto il profilo ambientale e sociale.
- + Inadeguatezza comunicativa e difficoltà di ascolto dell'altro che condizionano la relazionalità e l'integrazione con i diversi.
- + Necessità di interiorizzare atteggiamenti di rispetto, autocontrollo e norme condivise per una proficua convivenza democratica.
- + Necessità di potenziare la motivazione all'apprendimento.
- + Bisogno di un valido supporto per l'orientamento, per prevenire la dispersione scolastica e la mancata integrazione sociale.

3. I PRINCIPI E LE FINALITA' DELLA SCUOLA

3.A I PRINCIPI EDUCATIVI GENERALI CONDIVISI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il P.O.F. definito per rispondere alle esigenze di un Istituto Comprensivo che accoglie i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 14 anni, tiene innanzi tutto conto della necessità di:

- + *favorire lo star bene a scuola e promuovere lo sviluppo dell'identità personale collettiva dell'uomo/donna*
- + *promuovere la continuità verticale(fra ordini di scuola) e orizzontale (nello stesso ordine e nel territorio)*
- + *sviluppare la capacità di operare delle scelte consapevoli*
- + *Raggiungere la capacità di esprimere se stessi*
- + *Maturare la capacità di relazionarsi costruttivamente all'altro*
- + *trasformare le conoscenze le abilità operative in competenze personali di ciascuno*
- + *Attuare percorsi formativi individualizzati:*
 1. **AUTONOMIA PER** ➡ *Organizzare il tempo scuola*
Usare al meglio le disponibilità economiche
Attivare piani formativi individualizzati
 2. **RICERCA PER** ➡ *Privilegiare gli interessi, le capacità e le vocazioni del singolo. Agevolare l'inserimento degli alunni nel contesto in cui viviamo. Fornire strumenti per aiutare gli alunni ad orientarsi nel realizzazione di un concreto progetto di vita*

3.B FINALITÀ EDUCATIVE

L'**attività** dei docenti del nostro Istituto è **orientata** dalle seguenti finalità educative :

FINALITÀ

- + Identificare e descrivere i diversi aspetti componenti e comportamenti della società in cui si vive.
- + Fornire strategie utili a decodificare i diversi codici comunicativi per padroneggiare la realtà in evoluzione.
- + Promuovere la maturazione di capacità di operare delle scelte libere.
- + Incrementare gli apprendimenti innescati dalla possibilità di interazione con gli altri.
- + Creare le condizioni per promuovere il benessere personale per il raggiungimento dell'equilibrio **armonico**.
- + Conoscere il territorio di appartenenza dal punto di vista fisico e antropico.
- + Agevolare i processi di socializzazione mediante le opportunità offerte dalle attività scolastiche e dalle risorse territoriali e culturali.
- + Sviluppare il linguaggio in tutte le sue forme e funzioni per consentire ad ogni alunno/a l'accesso ad una varietà di mondi che altrimenti gli resterebbero preclusi.
- + Promuovere la maturazione di atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili ispirati ai valori della libertà e della solidarietà.
- + Aiutare il ragazzo/a ad esprimere il suo modo personale di essere e proporlo agli altri
- + Suscitare le motivazioni di natura affettiva, emotiva, cognitiva per favorire apprendimenti che conducano gli alunni dal "**saper fare**" al "**conoscere**" al "**saper essere**".
- + Favorire l'acquisizione di strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi le proprie azioni i comportamenti umani e sociali degli altri allo luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile.

4. OBIETTIVI EDUCATIVI -DIDATTICO E SCELTE PEDAGOGICHE DELL'ISTITUTO

4.A OBIETTIVI EDUCATIVI- DIDATTICO

Attraverso i seguenti *obiettivi educativi - didattico* si realizzano le finalità. Essi sono validi per tutte le aree disciplinari e sviluppati sull'intero percorso, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media.

- ✚ Potenziare la stima e la fiducia di sé in ogni allievo/a.
- ✚ Sviluppare il senso di condivisione e appartenenza al gruppo.
- ✚ Instaurare la disponibilità all'ascolto reciproco.
- ✚ Aiutare l'alunno/a a riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre
- ✚ Attivare l'alfabetizzazione informatica per le classi dell'Istituto Comprensivo.
- ✚ Utilizzare le tecnologie multimediali nella prassi didattica per tutti gli alunni/e, in modo particolare per quelli in situazione di svantaggio:
- ✚ Sviluppare le capacità critiche attraverso
 - ✎ esperienze di laboratorio a classi aperte;
 - ✎ Attuazione di progetti che stimolino la formazione di atteggiamenti di solidarietà e disponibilità verso altre culture e ambienti diversi.
- ✚ Potenziare le capacità di ascolto e di comprensione dei diversi codici in situazioni comunicative, tramite:
 - ✎ attività laboratoriali;
 - ✎ attuazione di attività finalizzate al recupero e al potenziamento;
 - ✎ attuazioni di progetti che prevedano l'accoglienza e
 - ✎ l'integrazione di alunni/e stranieri e svantaggiati.
- ✚ Favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti ispirati al valore della libertà attraverso l'attuazione di progetti che:

-  promuovano lo sviluppo massimo delle potenzialità proprie di ciascun alunno/a;
 -  suscitino la motivazione al rispetto di regole;
 -  aiutino a "star bene insieme";
 -  educino alla cittadinanza attiva.
-  Sviluppare negli alunni/e la motivazione e la partecipazione alle attività laboratoriali tramite:
-  l'attuazione di progetti che valorizzino stili di insegnamento apprendimento e che conducano gli alunni/e dal "saper fare" al "saper essere".
-  Favorire la conoscenza e l'interazione con il territorio tramite l'attuazione di progetti che
-  offrano momenti d'integrazione con il territorio, anche in collaborazione con le associazioni sociali;
 -  favoriscano la conoscenza, la tutela e la promozione del proprio ambiente naturale e culturale.

Particolare cura viene dedicata all'Orientamento sia attraverso gli interventi specifici degli insegnanti che sia aiutando l'allievo/a a collaborare in modo responsabile nella preparazione del portfolio delle competenze.

4B LE SCELTE PEDAGOGICHE

L'Istituto Comprensivo di Albano Laziale (località Cecchina) si propone di porre in atto strategie educative e didattiche che possano favorire, sviluppare e potenziare le capacità comunicative ed espressive degli alunni affinché la scuola divenga sempre più centro permanente di riferimento.

Gli orientamenti della Scuola dell'Infanzia, i programmi della Scuola Elementare e la premessa ai programmi della Scuola secondaria di 1° grado sottolineano con vigore, l'importanza che l'esercizio delle funzioni linguistiche riveste nel consolidamento di un'adeguata competenza comunicativa e in generale nello sviluppo cognitivo e sociale dell'individuo.

L'Istituto si fa promotore di esperienze significative tese a:

+ sviluppare la comunicazione intesa come:

- ✎ capacità di padroneggiare vari canali espressivi per essere in grado di interagire positivamente nelle diverse situazioni relazionali.
- ✎ valorizzare le radici socio -culturali individuali per costruire una nuova e solida identità personale e collettiva.

+ fornire gli strumenti per:

- ✎ capire le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- ✎ saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e imprevisti,
- ✎ imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

+ rendere tutti gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento, inteso come capacità di:

- ✎ sviluppare il pensiero creativo,
- ✎ sviluppare il senso del bello,
- ✎ saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva,
- ✎ confrontarsi con idee diverse,
- ✎ comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;
- ✎ Facendosi promotore di progetti di qualità l'Istituto intende raccogliere la sfida

posta dal fenomeno del disagio formativo e della dispersione scolastica in una società in rapida evoluzione, contrassegnata dalla mancanza di riferimenti valoriali e fortemente limitante la creatività.

Intende inoltre individuare, riconoscere e valorizzare potenzialità ed eccellenze (cfr. www.istruzione.it sezione autonomia) onde garantire a tutti il pieno raggiungimento del successo formativo.

Pertanto ogni Ordine di scuola dell'Istituto, in considerazione dei principi educativi generali, delle finalità e degli obiettivi educativi condivisi nel Pof, attua i propri piani educativi che rispondono ai bisogni formativi degli alunni dai tre ai quattordici anni.

Queste finalità già individuate e perseguite nel Piano dell'Offerta formativa relativo all'anno scolastico 2004 - 2005 con risultati positivi, necessitano di percorsi che abbiano respiro pluriennale pertanto si prevede una continuazione negli anni a venire.

5 CONTINUITÀ VERTICALE - CONTINUITÀ ORIZZONTALE

L'Istituto intende valorizzare il percorso formativo degli alunni attraverso la promozione di uno stile di apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.

CONTINUITÀ VERTICALE

La continuità dell'istituto comprensivo si fonda sui principi di:

- ✚ *collegialità* di progettazione;
- ✚ *corresponsabilità* nella realizzazione delle attività.

Pertanto la *flessibilità* nel nostro Istituto è intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni oltre che di dialogare con il territorio.

In tale ottica si promuove *un'integrazione*, che conduca alla *valorizzazione delle diversità*, ponendo attenzione alla *dimensione interculturale* che si va facendo sempre più presente e significativa all'interno del nostro territorio.

L'efficacia formativa dei vari curricula progettati è supportata dai progetti "accoglienza", e "orientamento" con cui l'istituto cerca di:

- a - favorire il percorso formativo dall'infanzia alla scuola superiore e agevolarne il passaggio
- b - formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi, l'ambiente d'appartenenza e i mutamenti socio-culturali;
- c - rendere gli alunni protagonisti di un personale progetto di vita

CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità verticale procede parallelamente alla continuità orizzontale, che si avvale della collaborazione con l'Ente locale e altre realtà culturali e sportive.

L'interazione con l'Ente locale si articola in diversi ambiti:

- Progetto "Alla conquista della libertà"
- Progetto lettura

- Progetti preparati dall'assessorato alla cultura del Comune di Albano Laziale:
"Ambientiamoci", "Albanorienta", "Archeologia sperimentale" (presso il Museo di Albano Laziale).

L'istituto partecipa annualmente, con la produzione di elaborati, ad un concorsi indetti dal Enti ed Associazioni :

L'educazione sportiva si arricchisce grazie al coinvolgimento degli alunni di scuola secondaria di primo grado ai Giochi della Gioventù.

La famiglia, unitamente agli alunni, è l'interlocutore principale di queste attività e partecipa attivamente ai progetti che si concretizzano nella Giornata della Solidarietà e nelle manifestazioni di fine anno.

6 - IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La progettazione trova il suo fondamento nelle scelte educative - didattiche conseguenti all'analisi delle esigenze formative dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e valorizza le risorse culturali, ma anche strumentali e professionali presenti nell'istituto. Il tempo scuola è costituito da una quota oraria obbligatoria e una facoltativa per la diversificazione dei percorsi.

Il nostro Istituto presenta, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1° grado, un modello di tempi misti, offrendo una quota di orario obbligatorio potenziata e strutturata per l'unità di impostazione pedagogica dei percorsi formativi e una quota di orario aggiuntiva e facoltativa ma organizzata, che consente di scegliere tra una pluralità di attività proposte.

6.A L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

La Scuola statale dell'infanzia di Via Umbria, è ubicata in via Umbria , 06 9341796

L'edificio ampliato di recente, è composto da due blocchi collegati fra loro e forniti di ascensore; ha, annesso, un ampio spazio verde esterno. L'edificio ospita

- ✎ le sezioni,
- ✎ uno spazio utilizzato per attività psicomotorie,
- ✎ il refettorio,
- ✎ la cucina e vari ripostigli,
- ✎ altri spazi occupati dalla fotocopiatrice,
- ✎ una piccola biblioteca ed infine i servizi igienici

La scuola è aperta dalle ore 8 alle ore 16 per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Il modulo orario svolto dal gruppo docente consente di disporre della compresenza delle docenti dalle 11,00 sino alle 13,00 per cinque giorni settimanali

ORARIO GIORNALIERO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLE SEZIONI

ORE	ATTIVITA'	MODALITA'	CONTENUTI
8.30/9.15	Accoglienza	Attività per piccoli gruppi.	Giochi Liberi.
9.15/10.00	Raggruppamento.	Attività Collettiva.	Calendario/Meteorologia; Assenze e Presenze;
10.00/11.00	Laboratori.	Attività Collettiva.	Canti;
11.00/11.30	Attività Linguistico-Espressiva.	Attività per piccoli gruppi.	Presentazione Laboratori.
11.30/13.00	Attività di Routine Refezione.	Momenti Collettivi	Laboratorio Linguistico o Scientifico.
13.00/14.00	Momento distensivo,e/o di riposo per chi ne presenta l'esigenza	Momenti Collettivi	
14.00/15.00	Laboratori	Attività Collettiva.	Lettura, Poesia, Attività artistica. Lavoro di gruppo
15.00/15.15	Attività di Routine Merenda	Momenti di incontro.	
15.15/15.30	Attività di Routine Merenda	Momenti di incontro.	
15.30/16.00	Preparazione all'Uscita/ Uscita	Momenti di incontro.	

Il servizio educativo offerto dalla Scuola dell'Infanzia di " Via Umbria" è connotato principalmente da quattro elementi:

- il rapporto dei bambini fra di loro (il rapporto fra pari);
- la relazione con gli adulti (genitori ed insegnanti);
- il gioco (ossia la strutturazione ludiforme delle attività didattiche);
- il contatto vivo con le cose, i materiali, l'ambiente didattico, il Paese in cui vivono e la natura circostante.

6.B L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli spazi educativi

L'edificio scolastico è situato in via della Stazione Tel. 06 9340151

La Scuola Elementare è costituita da due edifici collegati da un corpo centrale che ospita corridoi, scale e ascensore. Lo spazio esterno è estremamente ridotto a causa della recente installazione di prefabbricati adibiti a refettorio.

Nell'edificio più vecchio sono presenti

- ✧ sette aule,
- ✧ una sala multimediale,
- ✧ una biblioteca da arredare e implementare,
- ✧ piccoli spazi occupati dalla fotocopiatrice, l'archivio, l'auletta per le attività di sostegno, una -piccola aula docenti;
- ✧ scale e servizi igienici;

Nell'edificio di più recente costruzione sono presenti otto aule,

- ✧ un'aula per attività di sostegno,
- ✧ uno spazio per attività tecnico-pratiche,
- ✧ una saletta video ed una saletta con sussidi didattici
- ✧ uno spazio per attività motorie ed uno spazio per attività teatrali (con piccolo palco)
- ✧ scale e servizi igienici.

Il tempo scuola

Orario su cinque giorni

Fino a 40 ore settimanali

⇒ dalle 8.30 alle 16.30 tutti i giorni

Fino a 30 ore settimanali

⇒ dalle 8.30 alle 13.30 tutti i giorni tre giorni

⇒ dalle 8.30 alle 16.30 tutti i giorni due giorni

6.C L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

Gli spazi educativi

L'edificio che ospita la Scuola secondaria di primo grado è ubicato in piazza XXV Aprile, tel 06 9340133, Costruito negli anni '80, è costituito da due piani ed un seminterrato ed è dotato di tre cortili sufficientemente ampi, di cui due asfaltati ed adibiti a campi sportivi.

Sono presenti all'interno:

- ✧ Una palestra ampia ed attrezzata, dotata di servizi (docce, spogliatoi ecc.)
- ✧ aule speciali per l'educazione tecnica,
- ✧ aule speciali per l'educazione artistica e scientifica,
- ✧ aule per le attività di sostegno, ed una per le attività multimediali
- ✧ laboratorio di informatica,
- ✧ scale e servizi igienici;

Nell'edificio sono presenti inoltre le sale che ospitano gli uffici:

- ✧ del Dirigente Scolastico,
- ✧ del Direttore Amministrativo,
- ✧ della Segreteria,
- ✧ del Corpo Docente
- ✧ della Biblioteca;
- ✧ inoltre vi sono gli spazi per gli archivi e per il deposito di materiale didattico e
- ✧ per gli uffici.
- ✧ Sono da segnalare inoltre ampi atri e corridoi.

Il tempo scuola

Orario su sei giorni

Tempo classi prime e seconde

- ⇒ dalle 8.15 alle 14.15 (Lun. Merc. Ven)
- ⇒ dalle 8.15 alle 13.15 (Mar. Giov..Sab)

Tempo classi terze

- ⇒ dalle 8.15 alle 13.15 (tutti i giorni)

Bilinguismo

- ⇒ dalle 8.15 alle 14.15 (Lun. Merc. Ven)
- ⇒ dalle 8.15 alle 13.15 (Mar. Giov.. Sab)

7. ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

FUNZIONI PERSONALE

Dirigente Scolastico	Fini Manuela
Collaboratore Vicario	Toscano Francesca
Collaboratore scuola media	Samà Andrea
Responsabile di plesso scuola infanzia	Siciliano Patrizia
Funzione Strumentale Area 1 (Gestione del P.O.F.)	Cefaro Claudia
Funzione Strumentale Area 2 (Autovalutazione d'Istituto).	Pace Giulia
Funzione Strumentale Area 3 (Continuità).	Salvatori Marina
Funzione Strumentale Area 4 (Gestione delle nuove tecnologie).	Carluccio Edalberto
Funzione Strumentale Area 5 (Gestione delle nuove tecnologie).	De Conteris Liana
Responsabili Sicurezza	Tortora E., Melaranci B., Casini L.
Commissione P.O.F.	Simonicca F., Mari F., Terribile A., Cefaro C., Aiello, Menicucci.
Commissione Documenti Valutazione (Portfolio)	De Conteris L., Salvatori M., Morante, Iannantuono, Di Giorgio M.
Commissione Continuità-Accoglienza	Di Cicco, Alesi C., Bottoni.
Commissione Visite Guidate e d'Istruzione	Mari F., Di Cicco, Toscano F.,

ORGANIGRAMMA SEGRETERIA

Il personale A.T.A. concorre in modo significativo alla costruzione di un ambiente formativo positivo. Il suo contributo è improntato ai principi di **sinergia, economicità, trasparenza, efficienza, efficacia**.

Il Dirigente scolastico, in concerto con il Direttore dei servizi generali e amministrativi, promuove, coordina e verifica il servizio del personale A.T.A.

Fermo restando il rapporto di inclusione di ogni attività formativa nel quadro organizzativo e finanziario elaborato dal Consiglio di Istituto e dagli altri organi collegiali, nel caso che lo svolgimento di un'attività progettuale richieda a qualunque titolo prestazioni aggiuntive al normale orario di servizio da un'attività progettuale richieda a qualunque titolo prestazioni aggiuntive al normale orario di servizio da personale A.T.A., la programmazione economica e amministrativa della stessa viene elaborata in concerto con il Direttore dei servizi generali e amministrativi nonché con il personale interessato.

PERSONALE SAGRETERIA

PERSONALE	FUNZIONI
Bennato Annalisa	<i>Direttore dei servizi generali e amministrativi</i> – Competenze amministrative e contabili, coordinamento servizi di segreteria e servizi generali dell'Istituto.
Breccia Irene	<i>Assistente amministrativo</i> – Situazione iscritti e frequentanti, stampa schede e attestati, assicurazioni alunni e infortuni, statistiche, libri di testo e cedole librerie, uscite didattiche.
Ventura Antonella	<i>Insegnante art. 23 CCNL/95</i> – Biblioteca, fotocopie
Tortora Maria Antonietta	<i>Assistente amministrativo</i> – Richiesta scuolabus, rapporti Enti Locali, archivio, protocollo.
Sarandrea Fernanda	<i>Assistente amministrativo</i> – Contratti personale a tempo determinato, assenza personale di ruolo, certificato di servizio, trasferimento, pratiche pensione, 150 ore, corsi di aggiornamento.
Achilli Adriana	<i>Assistente amministrativo</i> – Collaborazione Direttore Servizi, anagrafe prestazioni, delega firma, rapporti DPT, comunicazioni telematiche DPT e Ministero Finanze, assemblee sindacali, personale A.T.A.
Lucidi Ida	<i>Assistente amministrativo</i> – Addetta al personale.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Toscano Francesca	<i>Collaboratore Vicario.</i>
Samà Andrea	<i>Collaboratore per la Scuola Secondaria di Primo Grado.</i>
Siciliano Patrizia	<i>Fiduciario di plesso della scuola dell'infanzia di "v. Umbria".</i>

INCARICHI DI SICUREZZA

Incaricato esterno della preparazione del piano sicurezza Tec. Perocchi dei locali dell'Istituto.
Responsabili sicurezza plessi e coordinamento esercitazioni di evacuazione.

Tortora Edi	<i>Scuola dell'Infanzia.</i>
Melaranci Barbara	<i>Scuola Primaria.</i>
Casini Luigi	<i>Scuola Secondaria di Primo Grado.</i>

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarichi assegnati con Delibera del 12/09/2005

AREA 1	<i>Gestione del Piano dell'offerta Formativa: Ins. Cefaro Claudia</i> - si occupa delle attività, dei progetti e della Progettazione Curricolare.
AREA 2	<i>Autovalutazione d'Istituto: Ins. Pace Giulia</i> - si occupa: - delle procedure e degli strumenti per la valutazione interna dell'Istituzione Scolastica; - gestione per la scuola del sistema di valutazione proposto dell'I.N.V.A.L.S.I.
AREA 3	<i>Continuità: Ins. Salvatori Marina</i> - si occupa: - del coordinamento e della gestione delle attività di Continuità (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado); Progetto Accoglienza - gestione della commissioni tra i vari ordini di scuola; - analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento.
AREA 4	<i>Gestione delle nuove tecnologie: Ins. Carluccio Elberto</i> - si occupa: - coordinamento ed utilizzo didattico delle nuove tecnologie; - sostegno al lavoro dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologia; - gestione della rete mantenimento standard di efficienza.
AREA 5	<i>Gestione delle nuove tecnologie: Ins. De Conteris Liana</i> - si occupa: - gestione delle attività informatiche nella scuola; - gestione del sito Web della scuola; - gestione della rete nella scuola primaria in collaborazione con la F.S. area 4.

COMITATO TECNICO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente, i fiduciari di plesso e le funzioni strumentali costituiscono il Comitato Tecnico Organizzativo.

Compito del comitato:

- collegare efficacemente i gruppi di docenti distribuiti nei plessi con l'ufficio di Direzione e fra loro;
- elaborare una prima piattaforma di analisi e studio delle questioni che interessano l'intero Istituto;
- sostenere e consigliare il Dirigente e i suoi collaboratori;
- sostenere e consigliare le funzioni strumentali nello svolgimento dei compiti assegnati dal Collegio dei Docenti.

UTILIZZO DI STRUTTURE E MEZZI A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

Per garantire alunni e docenti pari opportunità, l'utilizzo di strutture e attrezzi di proprietà dell'Istituto è diviso in modo equo.

Qualora strutture e attrezzi dell'Istituto abbiano soddisfatto i bisogni minimi di alunni e docenti, cioè lo svolgimento delle attività curricolari, possono essere utilizzati in progetti di ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa e in ultima istanza possono essere utilizzati da terzi.

L'utilizzo di queste risorse è organizzato dall'ufficio di Dirigenza.

SERVIZIO MENSA

La SOCIETA' ALBALONGA gestisce il servizio mensa. La ditta incaricata della fornitura pasti è NATURA s.r.l. L'onere economico è a carico delle famiglie, con una integrazione del Comune di Albano.

SERVIZIO TRASPORTI

Il servizio trasporto è gestito direttamente dal Comune di Albano e del Comune di Ardea.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, questo Istituto predispone:

- attività formative alternative di educazione alla convivenza democratica;
- la possibilità di entrare in ritardo o di uscire in anticipo da scuola.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2004/05 il Regolamento di Istituto è stato aggiornato. I precedenti Regolamenti sono aboliti.

Il Regolamento di Istituto costituisce l'ALLEGATO 1 al presente P.O.F.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il coordinatore delle operazioni di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa è la Funzione Strumentale dell'Area 2 Ins. Pace Giulia.

La valutazione costituisce una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa perché fornisce gli elementi necessari per consentire adeguamenti e riprogettazione.

La valutazione nelle sue diverse fasi permette il feedback tra insegnamento ed apprendimento nel breve, medio e lungo periodo; essa è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nelle procedure di valutazione che si mettono in atto nella Scuola dell'Infanzia e nel Primo Ciclo della Scuola Primaria assume un ruolo privilegiato l'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti e la documentazione dell'esperienza diretta.

Verranno adottate procedure di valutazione che prevedono l'uso di prove di verifica degli apprendimenti. Tali prove saranno elaborate in corso d'anno dai singoli team.

La Funzione Strumentale e la Commissione Portfolio nel corso dell'anno scolastico elaboreranno documenti di valutazione e di verifica dei processi e dei prodotti delle attività programmate nel presente piano.

L'Istituto ha partecipato negli anni scolastici 2002/03 – 2003/04 al progetto Pilota 1 che dall'anno scolastico 2004/05 è diventata attività obbligatoria per le scuole circolari.

8. L'OFFERTA FORMATIVA

8.A I CURRICOLI

Scuola dell'Infanzia

“IL SE’ E L’ALTRO”	
OBIETTIVI GENERALI	
- PRENDERE COSCIENZA DI SE’ E DELLE PROPRIE POSSIBILITA’ - RICONOCERE ED ESPRIMERE EMOZIONI, SENTIMENTI E BISOGNI - COMPNDERE LA NECESSITA’ DI NORME DI COMPORTAMENTO E DI RELAZIONE	
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE	
I-II LIVELLO	III LIVELLO
Ob. 1:	CONQUISTA UNA PROGRESSIVA AUTONOMIA RISPETTO AI BISOGNI PERSONALI, ALL’AMBIENTE, AI MATERIALI
a) è autonomo nelle operazioni di vita quotidiana	a) usa in modo autonomo, consapevole e competente spazi e materiali scolastici
b) sa muoversi in modo adeguato e competente nei vari ambienti della scuola: aula, angoli di attività e gioco, spazi comuni più o meno strutturati	b) sa gestire in modo autonomo e competente la cura dei giochi e del materiale
c) usa adeguatamente giochi e materiali, adoperando questi ultimi secondo la funzione di volta in volta indicata	
Ob. 2:	STABILISCE UNA RELAZIONE POSITIVA, CONSAPEVOLE E AUTONOMA CON IL CONTESTO SCUOLA
a) vive serenamente il distacco temporaneo dalla famiglia	a) gestisce con autonomia e competenza le attività routine
b) stabilisce con i docenti un solido rapporto di fiducia: - comunicando i propri bisogni - ricorrendo ad essi per risolvere eventuali disagi e conflitti	b) è consapevole dell’articolazione della giornata scolastica di cui utilizza ogni momento: ricorsivo, strutturato, di gioco libero
c) accetta la compagnia dei pari e adulti	c) all’interno di relazioni sociali ed affettive generalizzate, seleziona relazioni amicali elettive
d) stabilisce relazioni ludiche, affettive e sociali generalizzate	
Ob. 3:	RICONOSCE ED ESPRIME EMOZIONI E SENTIMENTI
a) esprime emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbali e non verbali	a) esprime e sa riconoscere emozioni e sentimenti veicolati da molteplici linguaggi: verbali, visuali corporei...
b) sa riconoscere nell’altro sia che si tratti di un personaggio fittizio sia che si tratti di una persona concreta, le manifestazioni di emozioni e sentimenti	b) rievoca dal vissuto personale fatti, luoghi o persone connotati da risonanze emotive e affettive
c) distingue e denomina i seguenti stati emotivi:	c) riconoscere somiglianze e differenze emotive

rabbia, tristezza, paura e gioia		confrontando il proprio vissuto con quello degli altri	
Ob. 4: CONTROLLA PROGRESSIVAMENTE ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI			
a) in situazioni conflittuali accetta l'intervento mediatore dell'adulto, adottando il comportamento alternativo proposto		a)elaborare proposte di soluzioni affermative per affrontare situazioni conflittuali	
b) in caso di conflitto richiede l'intervento mediatore dell'adulto e adotta il comportamento alternativo proposto		b) assume iniziative di mediazione all'interno di situazioni conflittuali	
Ob. 5: STRUTTURA UNA RELAZIONE DI PROGRESSIVA AUTONOMIA CON REGOLE SOCIALI			
a) comprende ed esplicita regole di comportamento condivise.		a) valuta e discute in soluzioni affermative per affrontare situazioni conflittuali.	
b) comprende se un comportamento è socialmente condivisibile.		b) dimostra di cominciare ad interiorizzare le regole sociali: - rispettandole spontaneamente - riferendosi ad esse per elaborare soluzioni alternative a comportamenti socialmente non adeguati.	
c) si rivolge con fiducia all'adulto in veste di garante delle regole condivise.		c) valuta il proprio ed altrui comportamento rispetto all'adeguatezza sociale (regole ed abilità sociali)	
Ob. 6: STRUTTURA IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO.			
a) ascolta gli altri.		a) partecipa ad attività comuni tenendo conto dei contributi e delle proposte dei compagni.	
b) accetta progressivamente i tempi e le esigenze degli altri.		b) mostra di utilizzare i punti di vista diversi dal proprio per elaborarne di nuovi.	
c) accetta ruoli e compiti in un progetto comune.		c) partecipa ad un progetto comune attivando comportamenti collaborativi.	
d) partecipa ad una attività comune con contributi personali.		d) sceglie ruoli e compiti in un progetto comune.	

“CORPO, MOVIMENTO E SALUTE”	
OBIETTIVI GENERALI	
 PERCEPIRE, CONOSCERE, STRUTTURARE LO SCHEMA CORPOREO.	
 COORDINARE I MOVIMENTI A LIVELLI OCULO-MANUALE E DINAMICO GENERALE.	
 ORGANIZZARE E STRUTTURARE LO SPAZIO E IL TEMPO.	
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE	
I-II LIVELLO	III LIVELLO
“SCHEMA CORPOREO”	
Ob. 1: SCOPRE GLI ELEMENTI CORPOREI TRAMITE LA MANIPOLAZIONE E IL LORO UTILIZZO.	
a) individua e denomina su di sé, allo specchio, su immagini, i seguenti segmenti corporei: testa, collo, busto, braccia, gambe, mani, piedi, occhi, naso bocca, orecchie.	a) raggiunge un comportamento tonico ottimale: - è in grado di rilassarsi completamente - sa alternare tensione e distensione globale e segmentarla.
b) localizza i vari segmenti gli uni rispetto agli altri.	
c) individua e denomina su di sé, allo specchio, sugli altri, su immagini, le articolazioni: spalle, ginocchia, collo, gomiti, caviglie, polsi, anche.	

	d) esplora le possibilità motorie, dinamiche e posturali, che le articolazioni consentono.	
Ob. 2:	PRENDE COSCIENZA DEL CORPO ATTRAVERSO LE POSIZIONI NELLO SPAZIO.	
	a) esplora le possibilità di movimento consentite dalla posizione verticale (correre,, camminare, saltare in vari modi); orizzontale (estendersi, raccogliersi, rotolare, strisciare); intermedia (gattonare, muoversi in quadrupedica).	a) rappresenta il corpo in diverse posture statiche (seduto su una sedia, nella posizione della Gru e della Cicogna...) e dinamiche (mentre corre, salta, lancia o riceve una palla...).
	b) modella il corpo, assumendo pose mobili o immobili, in base alla consegna data (all'inizio visivamente supportata e poi solo su consegna verbale).	b) completa con gli elementi mancanti la sagoma della figura umana.
	c) imita correttamente i movimenti globali osservati.	
	d) rappresenta il proprio corpo con almeno 5 particolari.	
	e) utilizza il corpo per mimare la realtà.	
	f) rappresenta il proprio corpo completo dei particolari fondamentali.	
	g) rappresenta la figura umana in varie posizioni: in piedi con braccia aperte, supina, prona, in quadrupedica, carponi, etc.	
Ob. 3:	PRENDE COSCIENZA DELL'ATTO RESPIRATORIO.	
	a) individua e riconosce su di sé e sull'altro i segni percettivi della respirazione ed i luoghi corporei ove essa è visibile.	a) controlla i tempi di inspirazione, apnea ed espirazione.
	b) visualizza l'espirazione osservandone gli effetti visibili e collegandoli ad essa (bolle d'aria e di sapone, piume, veline, palloncini sgonfiati sott'acqua...).	b) rappresenta simbolicamente le fasi della respirazione.
	c) distingue i tre momenti successivi, dell'inspirazione, dell'apnea e della espirazione.	
	d) varia la modalità dell'espirazione: calda-fredda, corta-lunga, continua.-discontinua.	
Ob. 4:	ASSUME E MANTIENE POSIZIONE DI EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO.	
	a) cammina sulle punte e sui calcagni, sul lato esterno-interno dei piedi.	a) cammina tenendo sul capo un sacchetto di sabbia.
	b) cammina su una linea tracciata per terra.	b) cammina a diverse velocità su mattoni posti in linea retta.
	c) cammina tra due file di birilli, senza farli cadere (zig-zag).	c) cammina sull'asse di equilibrio, si ferma e, mantenendosi in appoggio con una sola gamba, distende l'altra in avanti (posizione della cicogna).
	d) cammina liberamente fermandosi al segnale, quindi flette una gamba in avanti, sollevando il ginocchio all'altezza del bacino (posizione della Gru).	d) solleva una gamba e la allunga in avanti, indietro, lentamente.
	e) cammina su mattoni posti in linea retta.	e) flette un ginocchio in avanti e disegna un cerchio con la punta del piede.
	g) da fermo, assume la posizione della cicogna per qualche secondo.	
Ob. 5:	SCOPRE ED USA LA PROPRIA LATERALITÀ.	
	a) individua la mano e il piede dominanti.	a) prende coscienza dell'asse corporeo: tronco, nuca, testa.
	b) li distingue usando i termini "destra- sinistra".	b) prende coscienza della simmetria bilaterale del proprio corpo.

	c) individua e denomina la parte destra e quella sinistra del proprio corpo.
	d) orienta di conseguenza il proprio spazio visuale e il proprio movimento.
“COORDINAZIONE”	
Ob. 1:	SVILUPPA LA COORDINAZIONE GLOBALE E SEGMENTARIA.
a) coordina il movimento delle varie parti del corpo per realizzare spostamenti globali quali: correre, saltare, strisciare, gattonare, spostarsi in quadrupedica.	a) adopera adeguatamente gambe e piedi per: - calciare una palla verso un bersaglio, tracciando una traiettoria adeguata - calciare una palla per colpire birilli o clavette, tracciando una traiettoria e imprimendo una forza adeguata - calciare e ricevere una palla variando distanza e posizione.
b) si sposta utilizzando varie andature, sullo spunto fornito da un modello: passi piccolissimi-lunghissimi; passi silenziosi-rumorosi, saltare solo gli arti inferiori (...come un coniglio), saltare utilizzando come supporto anche gli arti superiori (...come una rana), strisciare supini sulla pancia.	b) sa saltare: - a piedi uniti - a piedi alterni - a gambe flesse su un piede solo seguendo un percorso prestabilito.
c) controlla il movimento delle singole parti del corpo (sa muovere una parte del corpo alla volta come da modello).	c) scopre ed esegue varie modalità per ottenere un movimento rotatorio in posizione orizzontale, verticale ed intermedia.
d) consolida gli schemi motori del camminare, correre, saltare: - cammina lentamente, velocemente, a passi lunghi-brevi, in avanti, all'indietro, di lato - corre con varie modalità: tirando su le ginocchia, a gambe leggermente piegate, saltellando, a gambe tese - salta sul posto, si sposta saltando, saltasi un piede solo.	
e) apprende lo schema motorio del movimento in successione di un segmento corporeo per volta: data una semplice e breve sequenza motoria, max.5 movimenti, la riproduce e la memorizza fino ad eseguirla in autonomia. (es. alza un braccio, alza l'altro, batti un piede, batti l'altro... e ripeti daccapo.).	
Ob. 2:.	SVILUPPA LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E LA MOTRICITÀ FINE
a) adopera adeguatamente le mani per: - strappare - accartocciare - incollare - usare colori a dita, pennelli e pennarelli - tagliare liberamente (senza treccia o direzione prestabilita) - modellare materiali morbidi come didò o pasta di sale	a) adopera adeguatamente le mani per: - allacciare (nodo semplice) - seguire e ripassare linee tratteggiate - ritagliare figure con le forbici - effettuare figure simmetriche - lanciare e ricevere palle grandi, medie, piccole variando la distanza di lancio - colpire bersagli, birilli o clavette - palleggiare da fermi e in movimento - tamburellare in successione con le dita della mano dominante - opporre il pollice alle altre dita in successione ordinata.
b) adopera adeguatamente le mani per: - infilare (perle, pasta) - tagliare lungo direttrici prestabilite - effettuare piegature anche irregolari	

- ammorbidire e modellare con il pongo forme di base come “palline e colombine” - colorare figure grandi rispettando i margini - lanciare e ricevere palle di grande e media dimensione.	
“SPAZIO-TEMPO”	
Ob. 1:	INTEGRA LA PROPRIA AZIONE NEL QUADRO TEMPORALE.
a) sa muoversi lentamente e velocemente, prima su imitazione di un modello, quindi su consegna.	a) riproduce un ritmo dato sia eseguendolo che rappresentato.
b) imita correttamente una serie di tre movimenti in successione.	b) mantiene nell’andatura un ritmo dato.
c) adegua la tua andatura al ritmo veloce, medio, lento scandito dall’adulto	c) riproduce una sequenza di movimenti ritmici.
d) riproduce e descrive una serie di 4 o 5 (max.) movimenti in successione.	
Ob. 2:	PERCEPISCE E UTILIZZA ADEGUATAMENTE LO SPAZIO D’AZIONE.
a) adatta i propri schemi motori allo spazio disponibile (quantità e tipologia).	a) sa collocarsi su richiesta in ordine sparso, in cerchio, in fila, in riga.
b) organizza o spazio d’azione, utilizzando gli elementi a disposizione, per le proprie esigenze di movimento.	b) dato un punto di riferimento sa allontanarsi il più possibile, conservando il contatto visivo, e sa avvicinarsi il più possibile senza toccarlo, conservando il proprio spazio d’azione.
	c) sa organizzare il proprio spazio d’azione: - confrontando tra loro le distanze, le direzione e le dimensione - usando le coordinate topologiche “al centro, a metà, a sinistra-destra, vicino a-lontano da”.
Ob. 3:	SA INDIVIDUARE LA PROPRIA UBICAZIONE ED ORIENTARE IL PROPRIO MOVIMENTO NELLO SPAZIO.
a) riconosce il suo davanti e il suo dietro, il suo sopra e il suo sotto.	a) scopre l’utilità di servirsi di punti di riferimento per ubicare elementi nello spazio: - osserva e descrive cose e persone da vari punti di vista: dal basso, dall’alto, da dietro, di fronte, di lato - descrivere la posizione di uno stesso oggetto rispetto ad almeno 2 punti di riferimento diversi - individua oggetti, senza nominarli, in base alla loro localizzazione nello spazio.
b) orienta in base a tali punti di riferimento i propri gesti e movimenti.	b) legge semplici piantine e mappe, ove occorre capire non solo l’ubicazione degli elementi (piantina), ma anche la direzione da seguire.
c) comprende le relazioni topologiche tra oggetto e corpo: lontano-vicino, dentro-fuori, davanti-dietro-di lato.	c) elabora semplici piantine o mappe.
d) comprende le relazioni topologiche tra oggetto e corpo: lontano-vicino, dentro-fuori, davanti-dietro-di lato.	
Ob. 4:	ORGANIZZARE ADEGUATAMENTE LO SPAZIO GRAFICO.
a) sa orientarsi nello spazio grafico in base alle coordinate topologiche (destra-sinistra escluse).	a) sa orientarsi nello spazio grafico in base alle coordinate topologiche (destra-sinistra incluse).
b) sa adeguare la composizione grafica allo spazio disponibile.	b) sa adattare la traccia alle dimensioni e alla forma dello spazio grafico
c) sa colorare entro i margini	c) sa ordinare la traccia convenzionalmente dall’alto

in basso, da sinistra verso destra.

“FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: CAMPO LINGUISTICO”

OBIETTIVI GENERALI

-  COMPRENDERE I MESSAGGI ALTRUI.
-  ESPRIMERE E COMUNICARE CONTENUTI.
-  ESPRIMERSI USANDO STRUTTURE LINGUISTICHE SEMPRE PIU' COMPLESSE .
-  GIOCARE CON LA LINGUA.

OBITTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

I-II LIVELLO

III LIVELLO

Ob. 1: USARE IL LINGUAGGIO PER INTERAGGIRE E COMUNICARE

a) presta attenzione ai discorsi degli altri .

a) partecipa attivamente e coerentemente ad una conversazione guidata.

b) fornisce risposte adeguate alle domande che gli vengono poste, sia in situazione strutturata che spontanea.

b) in un contesto dialogo tiene conto di ipotesi discordanti per operare una scelta argomentata o produrre soluzioni nuove.

Ob. 2: RACCONTA ESPERIENZE VISSUTE IN PRIMA PERSONA.

a) diminuendo progressivamente il ricorso a locuzioni generiche e/o ellittiche.

a) utilizzando soggetto, predicato ed espansione (frase composta).

b) eliminando progressivamente il ricorso al linguaggio minico-gestuale.

b) esplicando, con l'uso della terminologia appropriata, i nessi temporali e di causa-effetto.

Ob. 3: SPERIMENTA LE CARATTERISTICHE E LE POSSIBILITA' DELLA VOCE.

a) usa distingue e denomina le variazioni di intensità della voce da piano a forte e viceversa.

a) riconosce, denomina e sa utilizzare in modo diversificato i registri della voce.

Ob. 4: ASCOLTA, COMPRENDE E RIELABORA VERBALMENTE I CONTENUTI DI TESTI LETTI E/O NARRATI.

a) individua, in risposta a domande mirate, elementi e passaggi essenziali del testo ascoltato.

a) individua e denomina gli elementi caratteristici della favola: personaggi, protagonista e antagonista, evento problematico ed evento risolutore ambientazione e finale.

b) riconosce l'azione narrativa con il supporto di domande- stimolo.

b) usa la conoscenza di tali elementi ricorrenti per analizzare fiabe nuove e confrontare tra loro fiabe diverse.

c) individua, a seguito di domande mirate, personaggi, elementi e concatenazioni cronologiche del testo ascoltato.

c) ricostruire verbalmente il contesto narrativo rielaborandolo in autonomia.

Ob. 5: INVENTA STORIE, RACCONTI, SITUAZIONI, DIALOGHI.

a) contribuisce alla ideazione di situazioni fantastiche come elaborazione collettiva di uno spunto di partenza es. ipotesi fantastica).

a) contribuisce alla ideazione collettiva di situazioni e/o storie fantastiche a partire dall'accostamento insoliti di due o più elementi.

b) contribuisce alla elaborazione collettiva di una soluzione alternativa per una storia nota.

b) contribuisce all'elaborazione collettiva di racconti fiabeschi utilizzando gli elementi caratteristici del genere e con il supporto di materiale figurativo adeguato (es: le carte in favola).

Ob. 6: COMPRENDE E PRODUCE TESTI DESCRITTIVI E REGOLATIVI.

a) dimostra di comprendere la descrizione di materiale oggettuale e/o figurativo, rispondendo adeguatamente a domande mirate.

a) all'interno di ambito noto e limitato, è in grado di formulare domande mirate ad ottenere la descrizione dell'elemento (animale persona o cosa) da

	identificare.
b) descrive materiale oggettuale e/o figurativo, verbalizzando gli attributi relativi a: forma, colore, grandezza funzione.	b) è in grado di descrivere una situazione, un evento, un fenomeno naturale.
c) dimostra di comprendere, attraverso una adeguata esecuzione, i seguenti testi regolativi: - regole di gioco espresse verbalmente - il procedimento per realizzare una ricetta - il procedimento per realizzare una costruzione oggettuale.	c) è in grado di verbalizzare le indicazioni relative a: regole di gioco - il procedimento per realizzare una ricetta - il procedimento per realizzare una costruzione oggettuale.
Ob.7:	ASCOLTARE, COMPRENDERE, MEMORIZZARE E RIPETERE UN TESTO POETICO.
a) ascolta, memorizza e ripete conte e filastrocche.	a) ascolta, memorizza e ripete conte, filastrocche, brevi poesie.
b) mostra di comprendere il materiale poetico: - rispondendo adeguatamente a domande mirate - associando parole ed immagini.	b) mostra di comprendere il materiale poetico rielaborandolo verbalmente (in modo narrativo o descrittivo).
Ob. 8:	MIGLIORARE LE COMPETENZE FONOLOGICHE E LESSICALI.
a) supera disturbi fonetici quali omissione, sostituzione e inversione di suoni.	a) aumenta il bagaglio lessicale attivo e passivo sotto il profilo quantitativo e qualitativo: sa individuare uno e più sinonimi.
b) aumenta il bagaglio lessicale attivo e passivo sotto il profilo quantitativo.	
Ob. 9:	MIGLIORARE L'IMPOSTAZIONE MORFO-SINTATTICA DELLA FRASE.
a) supera la fase della parola-fase.	a) si esprime utilizzando la frase complessa.
b) utilizza la frase composta (soggetto, predicato, espansione).	b) nella frase complessa adopera correttamente i modi e i tempi dei verbi.
Ob. 10:	IMPARA A GIOCARE CON LE PAROLE.
a) associa parole in lingua italiana a termini dialettali e viceversa.	a) all'interno della frase, impara a distinguere la parola-nome (sostantivo) dalla parole- azione (verbo).
b) costruisce famiglie di parole appartenenti alla stessa area semantica per qualità o per associazione.	b) costruisce famiglie di parole- azione a partire da verbi con ampio valore semantico.
c) chiede il significato di parole nuove	c) ipotizza il significato di parole nuove in base ad indizi contestuali.
d) data una locuzione estesa, sa associare ad essa la parola- nome, che racchiude il significato della locuzione stessa.	d) sa spiegare con una locuzione estesa il significato di una nuova parola nuova.
e) scopre l'esistenza di termini polisemici.	e) scopre l'esistenza di nome fratelli (sinonimi).
f) sa scandire ritmicamente le parole.	f) scopre l'esistenza dei contrari.
g) confronta le parole in base alla scansione ritmica.	g) discrimina i fenomeni iniziali e finali di parole.
h) riconosce e vocalizza i fonemi vocalici.	h) associa le parole che cominciano e/o finiscono con lo stesso suono.
i) associa le parole che cominciano con lo stesso suono sillabico.	i) associa le parole per somiglianze e differenze fonologiche (fonemi iniziali, finali, parole -rima).
l) associa parole in rima con il supporto di materiale figurativo.	l) data una parola-chiave, crea catene di rime e/o assonanze.
m) sa isolare la parte finale della parola con il meccanismo dell'eco.	m) data una catena di parole in rima, le utilizza per comporre le frasi di una breve filastrocca.
Ob. 11 :	SI AVVICINA AL LIBRO E AL PIACERE DELLA LETTURA.
a) scopre ed adopera il libro in situazioni guidate e spontanee.	a) partecipa alla ideazione, progettazione, costruzione di libri.
b) distingue e denomina le parti costitutive del libro.	b) partecipa alla classificazione dei libri dalla sezione in base al contenuto.

Ob. 12: MOSTRA INTERESSE PER IL CODICE SCRITTO.	
a) riconosce la presenza della lingua scritta nell'esperienza quotidiana.	a) mette a confronto le scritte spontanee di una medesima parola, partecipa alla elaborazione di ipotesi e congetture sulla soluzione più convincente.
b) sa differenziare la scrittura dal disegno.	b) partecipa alla formulazione di ipotesi sull'anticipazione del significato di un testo scritto, in base a indizi contestuali e fonologici.
c) sa differenziare la scrittura dal disegno.	c) mette a confronto ipotesi diverse di anticipazione del significato di un testo scritto, partecipa alla ricerca della soluzione più conveniente.
d) partecipa alla formulazione di ipotesi e congetture di natura contestuale sul significato di parole scritte.	d) prosegue le esperienze di lettura e scrittura simboliche, rispettando la direzionalità convenzionale.
e) fa le prime esperienze di lettura e scrittura simboliche con la rappresentazione di percorsi motori, partiture sonore, sequenze di movimenti.	e) riconosce globalmente alcune scritte (parole consuete) e ne intuisce il significato.
f) familiarizza con le parole scritte: - "legge" il proprio nome e i nomi dei compagni - impara a scrivere il proprio nome.	f) discrimina segni grafici, associando al fonema il grafema corrispondente: dalla parola, a gruppi di lettere fino alla singola lettera.

"FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: CAMPO ESPRESSIVO"	
OBIETTIVI GENERALI	
 COMPRENDERE E PRODURRE MESSAGGI NON VERBALI.  COMPRENDERE, TRDURRE E RIELABORARE MESSAGGI IN CODICI DIVERSI.  OSSEVARE E RIELABORARE LA REALTA' SOTTO IL PROFILO SONORO, VISUALE, PLASTICO E MIMICO-GESTALE.	
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE	
I-II LIVELLO	III LIVELLO
"AMBITO GRAFICO. PITTORICO, PLASTICO".	
Ob. 1 : PRODUCE TESTI FIGURATIVI.	
a) impugna correttamente il mezzo grafico (pennarelli, matite, pennelli...)	a) rispetta le principali caratteristiche di forma, colore e proporzione dei soggetti rappresentati.
b) dà un significato al proprio elaborato grafico-pittorico.	b) sa utilizzare e scegliere i colori corrispondenti alla realtà.
c) dà una forma elementare a ciò che rappresenta: conquista progressivamente l'intenzionalità formale.	c) sa produrre immagini su consegna.
d) si emancipa dall'uso esclusivo del mono-colore, cominciando ad usare più colori nei suoi elaborati.	d) sa riprodurre modelli semplici
e) conquista progressivamente l'uso intenzionale del colore.	e) sa organizzare la composizione grafica nello spazio-foglio, tenendo conto di proporzioni, dislocazione, orientamento.
Ob. 2 : AUMENTA PROGRESSIVAMENTE LA COMPETENZA CROMATICACA.	
a) discrimina, denomina e utilizza i tre colori fondamentali.	a) sa comporre i colori fondamentali per ottenere i colori derivati.
b) discrimina, denomina e utilizza i colori derivati di primo e secondo grado	b) scopre nella composizione la funzione del bianco e del nero (tonalità).
c) sperimenta combinazioni di colori per ottenere colori nuovi.	c) scopre e denomina i colori caldi e i colori freddi

Ob. 3 :	CONOSCE E SPERIMENTA VARI MATERIALI GRAFICO-PITTORICI E LA LORO TRACCIA	
a) sperimenta e manipola con piacere e curiosità i seguenti materiali: colori-dita, cera, pennarelli, matite colorate, tempera ad acqua.	a) usando i pennarelli, le cere, i pastelli o i gessi policromi, sa adattare la pressione del mezzo alla finalità compositiva.	
b) realizza con le tempere campiture mono e policromatiche, in cui la stesura dei colori, sovrapposta o accostata, sia intenzionale.	b) impara ad usare l'acquarello: - dosando con progressiva competenza acqua e colore - scegliendo i pennelli in base all'intervento che sta realizzando	
c) sperimenta e usa diversi tipi di traccia: continua, interrotta, lineare e curva.	c) prosegue l'esplorazione intenzionale della traccia: linee aperte o chiuse, curve o angolari, tracce ad andamento ordinato quali spirali o labirinti, zig-zag, onde, "zip", puntinature...	
Ob. 4 :.	MANIPOLA MATERIALE PLASTICI	
a) manipola con curiosità e piacere diversi materiali (pasta sale, plastilina morbida, pongo, creta).	a) sa utilizzare le forme di base per costruire semplici manufatti con il supporto del modello esecutivo del docente.	
b) sa lavorare i diversi materiali per ottenere forme semplici: strati, palline, colombine.	b) costruisce semplici manufatti, rielaborando con qualche variazione modelli noti.	
c) familiarizza con la resa plastica propria di ciascun materiale.	c) riproduce manufatti originali, elaborati con l'uso creativo delle competenze acquisite.	
"AMBITO CORPOREO-ESPRESSIVO"		
a) sperimenta in gruppo giochi simbolici, travestimenti, azioni relative al far finta	a) interpreta brevi dialoghi tratti da un più esteso contesto narrativo.	
b) imita una sequenza di tipo mimico-gestuale.	b) improvvisa ruoli, situazioni o personaggi con travestimenti, maschere o burattini.	
c) interpreta su consegna parole-azione di significato noto e familiare.	c) interpreta adeguatamente il ruolo assegnatogli tratto da storie e/o favole narrate o lette.	
"AMBITO SONORO- MUSICALE".		
Ob. 1 :	ESPLORA L'AMBIENTE SONORO.	
a) percepisce, distingue e confronta i diversi elementi dell'ambiente sonoro che lo circonda.	a) distinti, confrontati e descritti gli elementi di un dato ambiente sonoro, ricerca in gruppo le modalità più idonee di riproduzioni con la voce, il corpo, materiali occasionali o strumenti musicali.	
b) interpreta con la voce e con il corpo gli eventi sonori.	b) utilizzando lo strumento didattico (o oggetti sonori costruiti in sezione), associa e distingue le varie timbriche.	
c) dati materiali diversi: - esplora la loro sonorità - sperimenta vari modi per "suonarli"	c) distingue, produce e denomina le variazioni di intensità e di durata dei suoni.	
d) partecipa in gruppo alla ideazione e alla costruzione di oggetti sonori.	d) legge ed esegue partiture informali ideate nel gruppo sezione.	
Ob. 2 :	SPERIMENTA LA PRODUZIONE DI SUONI E RITMI.	
a) produce con il corpo, con materiali occasionali e strumenti musicali suoni di timbrica diversa.	a) memorizza ed esegue semplici sequenze ritmiche per accompagnare una danza.	
b) data una breve sequenza ritmico-gestuale, è in grado di riprodurla: - a specchio con il modello - in assenza di modello	b) data una cellula ritmica è in grado di interpretarla sia con gesti sonori che con strumenti non intonati.	
c) produce su consegna ritmi lenti e veloci e suoni di diversa intensità con gesti sonori e materiali musicali.	c) data una semplice sequenza ritmica è in grado di suonarla all'unisono all'interno di piccole orchestre timbriche.	

Ob. 3 : SPERIMENTA LE POSSIBILITA' DELLA VOCE E IL CANTO CORALE.	
a) canta in gruppo con movimenti coordinati al canto.	a) canta in gruppo, cercando progressivamente l'unisono.
b) individua da dove proviene la voce e scopre il legame tra la voce e la respirazione.	b) canta in gruppo controllando l'intensità della voce.
c) sperimenta l'intensità variabile della voce dal pianissimo al fortissimo.	c) scopre ed interpreta i differenti registri della voce.
d) gioca ad alternare vocalizzazioni brevi e lunghe.	d) scopre il legame tra inspirazione e durata della vocalizzazione.
e) scopre l'unicità della voce (intuisce che ogni voce ha una timbrica diversa).	e) scopre e sperimenta la varietà espressiva della diverse intonazioni della voce parlata.

“ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE: CAMPO MATEMATICO”.	
OBIETTIVI GENERALI	
 ORIENTARSI NELLO SPAZIO E STRUTTURARLO FISICAMENTE E GRAFICAMENTE.  CLASSIFICARE, ORDINARE, QUANTIFICARE ELEMENTI.  OPERARE MISURAZIONE SULLA REALTÀ.	
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE	
I-II LIVELLO	III LIVELLO
Ob. 1: ORIENTARSI E DOMINARE LO SPAZIO.	
a) comprendere e usa gli indicatori spaziali in ordine alla dimensione: - alto-basso - lungo-corto - grande-piccolo-medio - largo-stretto - spesso-sottile in ordine alla localizzazione: - avanti-dietro - in alto-in basso - vicino-lontano - primo-ultimo	a) comprende e usa la terminologia “destra-sinistra”: - per orientare il proprio movimento nello spazio grafico - per localizzare persone o cose presenti nel proprio spazio visivo.
b) localizza se stesso, persone, oggetti.	b) usa gli indicatori spaziali per descrivere dimensioni e localizzazioni: - nello spazio concreto - nello spazio grafico
c) si orienta in un percorso assegnato: effettua spostamenti su indicazioni verbali.	c) effettua, descrive e rappresenta graficamente percorsi assegnati.
d) interpreta semplici piante e mappe.	d) realizza semplici plastici, piante e mappe.
Ob. 2 : RICONOSCE, DENOMINA E DESCRIVE LE FORME DEGLI OGGETTI.	
a) riconosce negli oggetti dell'ambiente le seguenti forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.	a) riconosce negli oggetti dell'ambiente alcune forme tridimensionali (sferiche e quadrangolari).
b) produce composizioni utilizzando le forme geometriche note.	b) confrontando tra loro figure piane, individua e verbalizza somiglianze e differenze.
c) riproduce graficamente le forme geometriche note.	c) confrontando forme geometriche note, piane e solide, individua e verbalizza caratteristiche comuni.
Ob. 3 : SA CLASSIFICARE ED UTILIZZARE ELEMENTARI LINGUAGGI LOGICI.	
a) riconosce attributi in oggetti e immagini.	a) descrive attributi in oggetti e immagini.

b) sa giocare a “vero e falso” con enunciati positivi semplici e composti, collegati al connettivo: “e”.	b) sa giocare a “vero e falso” con enunciati: - semplici, positivi e/o negativi - composti, collegati dai connettivi: “e; o; e non”
c) confrontando una coppia di oggetti omogenei, individua e analizza analogie e differenze.	c) in un universo dato raggruppa oggetti in base ad uno o più criteri, verbalizzando i criteri adottati.
d) stabilito un attributo, sceglie in un universo dato tutti quegli elementi che posseggono l’attributo in questione.	d) individua e verbalizza i criteri di selezione di un raggruppamento già selezionato.
e) stabiliti due attributi, sceglie in un universo dato scegli tutti quegli elementi che posseggono entrambi gli attributi.	e) in un universo dato individua tutti i possibili raggruppamenti e ne verbalizza i criteri.
f) data una coppia di elementi, coglie la relazione logica che li collega (attinenza, uso, funzione derivazione....)	f) sa costruire insiemi omogenei ed eterogenei.
Ob. 4 : SA OPRARE CON LE QUANTITÀ.	
a) sa disporre in ordine crescente e decrescente gli elementi di una coppia, che possiedono il medesimo attributo in qualità variabile (grandezza, peso, consistenza, altezza...)	a) sa disporre in ordine crescente e decrescente più di due elementi, che possiedono il medesimo attributo in quantità variabile.
b) usa corde, aste o simili per evidenziare le relazioni logiche scoperte	b) usa le frecce come segni grafici di relazione.
d) sa valutare approssimativamente le quantità di materiale a confronto, continuo o discreto, usando la terminologia appropriata: - multi-pochi, molto-poco - tutti-nessuno, tutto-niente - tanti-quant, tanto-quanto - di più-di meno	c) sa riconoscere e costruire insiemi di potenza diversa, inclusi insiemi unitari e vuoti.
	d) sa confrontare insiemi di potenza diversa, operando corrispondenze tra gli elementi dell’uno e dell’altro.
	e) sa seriare gruppi di oggetti in base alla quantità.
	f) sa seriare con la regola dell’uno di più e dell’uno di meno
Ob. 5 : SA OPERARE CON I NUMERI	
a) verbalizza i nomi e riconosce i segni grafici della sequenza numerica 1-10 a tre anni e 1-20 a quattro anni.	a) sa contare e abbinare le quantità agli indicatori numerici espressi verbalmente e graficamente.
b) sa contare in senso progressivo, collegando ogni numero detto con la quantità corrispondente (fino a 10 tre anni e fino a 20 a quattro anni).	b) sa ordinare i numeri e le quantità corrispondenti in senso crescente e decrescente.
	c) sa descrivere e risolvere semplici e concrete situazioni problematiche, che comportano variazioni di quantità.
Ob. 6 : OPERA MISURAZIONI SULLA REALTÀ.	
a) confronta a coppie grandezze diverse in ordine alla dimensione (lunghezza, estensione, altezza) e al peso.	a) confronta la grandezza di più elementi in ordine alla dimensione e al peso.
b) confrontando una coppia di elementi, usa correttamente la terminologia comparativa: più-meno; come; tanto-quanto.	b) usa correttamente la terminologia comparativa confrontando più elementi tra loro.
c) usa unità di misura arbitrarie per quantificare i confronti tra grandezze.	c) usa unità di misura condivise per quantificare i confronti tra grandezze.

“ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE: CAMPO SCIENTIFICO”

OBIETTIVI GENERALI

-  SCOPRIRE, ANALIZZARE, SIMBOLIZZARE LA REALTÀ
-  ACQUISIRE E CONOSCERE IL CONCETTO DI TEMPO
-  RICONOSCERE, DESCRIVERE, REGISTRARE FENOMENI DELLA REALTÀ

OBITTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

I-II LIVELLO

III LIVELLO

Ob. 1 : ESPLORARE, OSSERVARE, MANIPOLARE LA REALTÀ

a) manipola materiali diversi senza paura; matura un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente naturale e artificiale.

a) mette in relazione oggetti e/o materiali in base alle caratteristiche distintive:

- raggruppandoli in base al possesso di caratteristiche comuni
- seriando in ordine crescente o decrescente quegli elementi che posseggono una stessa caratteristica in misura sensibile maggiore o minore.

b) usa i cinque sensi per esplorare: vista, udito, olfatto, tatto e gusto.

b) esplora l'interazione tra elementi e materiali

- descrivendo le modalità e l'esito dell'interazione
- individuando le caratteristiche che cambiano e quelle che rimangono immutate.

c) coglie, distingue e verbalizza le caratteristiche percettive di un materiale: colore, forma, dimensione, spessore, consistenza, pesantezza, sonorità.

c) intuisce il carattere reversibile e/o irreversibile delle interazioni sperimentate.

d) confronta le caratteristiche percettive di oggetti e/o materiali scoprendo e verbalizzare analogie e differenze.

d) rielabora e registra i dati raccolti utilizzando semplici simbologie ed elementari diagrammi e tabelle.

Ob. 2 : CALCOLARE GLI EVENTI NEL TEMPO

a) comprende e verbalizza la relazione temporale prima-dopo applicata gradualmente a due e a più elementi (max. 5).

a) comprende, usa e verbalizza le nozioni temporali adesso-prima-dopo, precedentemente-seguente-contemporaneo, applicate alle relazione cronologica tra più elementi.

b) sa ordinare in sequenza 3-4 immagini tratte da un contesto narrativo o concretamente vissuto.

b) compie esperienze su eventi contemporanei, confrontando e valutando le durate con misuratori temporali adeguati: candele, clessidre, timer.

c) all'interno di esperienze concrete scopre le relazioni temporali adesso-mentre (approccio al concetto di contemporaneità).

c) analizza fatti ed eventi sotto il profilo della successione temporale:

- individua le fasi significative all'interno dell'esperienza
- rievoca e mette in ordine cronologico tali fasi, tenendo conto della successione e della contemporaneità.

d) riconosce, descrive e riproduce regolarità in successioni semplici di materiale oggettuale: alternanze di colore e/o di forma.

d) riconosce, descrive e riproduce regolarità in successioni ritmiche di forme e/o colori.

e) riconosce e descrive fenomeni e aspetti di concreta evidenza legati ai cambiamenti stagionali.

e) comprende l'aspetto ciclico delle scansione temporali del giorno, della settimana, delle stagioni attraverso l'uso di calendari costruiti in sezione:

- giornalieri (es. la giornata scolastica)
- settimanali (eventuali routinari e speciali)
- stagionali (che riportano sia i cambiamenti naturali sia quelli del vissuto infantile).

f) osserva e verbalizza le caratteristiche distintive di notte e dì, intuendo il carattere ciclico dell'alternanza.

f) comprende l'aspetto irreversibile del tempo, rievocando cronologicamente:

- la propria storia di crescita

		- la storia condivisa del gruppo classe.
Ob. 3 :	INDIVIDUARE ED OSSERVARE LE CARATTERISTICHE DEGLI ELEMENTI NATURALI	
a) nell'ambito di esperienze di piccole coltivazione:	- osserva e descrive il processo che va dal seme alla piantina - ordina in sequenza le fasi salienti del processo e le verbalizza.	a) nell'ambito di esperienze di piccole coltivazione: - comprende, verbalizza e graficizza il processo di crescita - usando semplici simbologie e tabelle di registrazione, mette in relazione il tempo che passa con le fasi della crescita - con esperimenti adeguati individua le condizioni indispensabili per la vita vegetativa (aria, acqua, luce, nutrienti).
b) con il supporto di materiale adeguato (video, libri, riviste) compie osservazioni sugli animali:	- descrivendo le caratteristiche peculiari - costruendo raggruppamenti in base all'ambiente caratteristico.	b) con il supporto di materiale adeguato compie osservazioni sugli animali: - raggruppandoli rispetto al tipo di alimentazione.
c) confrontando le conoscenze acquisite su ed animali, elabora le prime ipotesi in merito alle differenze tra viventi vegetali e animali.		c) Confrontando le conoscenze acquisite su animali, piante e materiale inanimato, elabora le prime ipotesi in merito alle differenze tra vivente e non vivente.

“ESPLORE, CONOSCERE, PROGETTARE: CAMPO MATEMATICO”.	
OBIETTIVI GENERALI	
 ORIENTARSI NELLO SPAZIO E STRUTTURARLO FISICAMENTE E GRAFICAMENTE.  CLASSIFICARE, ORDINARE, QUANTIFICARE ELEMENTI.  OPERARE MISURAZIONE SULLA REALTA'.	
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE	
I-II LIVELLO	III LIVELLO
Ob. 1: ORIENTARSI E DOMINARE LO SPAZIO.	
a) comprendere e usa gli indicatori spaziali in ordine alla dimensione: -alto-basso -lungo-corto -grande-piccolo-medio -largo-stretto -spesso-sottile in ordine alla localizzazione: -avanti-dietro -in alto-in basso -vicino-lontano -primo-ultimo	a) comprende e usa la terminologia “destra-sinistra”: -per orientare il proprio movimento nello spazio grafico -per localizzare persone o cose presenti nel proprio spazio visivo.
b) localizza se stesso, persone, oggetti.	b) usa gli indicatori spaziali per descrivere dimensioni e localizzazioni: -nello spazio concreto -nello spazio grafico
c) si orienta in un percorso assegnato: effettua spostamenti su indicazioni verbali.	c) effettua, descrive e rappresenta graficamente percorsi assegnati.
d) interpreta semplici piante e mappe.	d) realizza semplici plastici, piante e mappe.
Ob. 2 : RICONOSCE, DENOMINA E DESCRIVE LE FORME DEGLI OGGETTI.	
a) riconosce negli oggetti dell'ambiente le seguenti forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.	a) riconosce negli oggetti dell'ambiente alcune forme tridimensionali (sferiche e quadrangolari).
b) produce composizioni utilizzando le forme	b) confrontando tra loro figure piane, individua e

geometriche note.	verbalizza somiglianze e differenze.
c) riproduce graficamente le forme geometriche note.	c) confrontando forme geometriche note, piane e solide, individua e verbalizza caratteristiche comuni.
Ob. 3 : SA CLASSIFICARE ED UTILIZZARE ELEMENTARI LINGUAGGI LOGICI.	
a) riconosce attributi in oggetti e immagini.	a) descrive attributi in oggetti e immagini.
b) sa giocare a “vero e falso” con enunciati positivi semplici e composti, collegati al connettivo: “e”.	b) sa giocare a “vero e falso” con enunciati: -semplici, positivi e/o negativi -composti, collegati dai connettivi: “e; o; e non”.
c) confrontando una coppia di oggetti omogenei, individua e analizza analogie e differenze.	c) in un universo dato raggruppa oggetti in base ad uno o più criteri, verbalizzando i criteri adottati.
d) stabilito un attributo, sceglie in un universo dato tutti quegli elementi che posseggono l’attributo in questione.	d) individua e verbalizza i criteri di selezione di un raggruppamento già selezionato.
e) stabiliti due attributi, sceglie in un universo dato scegli tutti quegli elementi che posseggono entrambi gli attributi.	e) in un universo dato individua tutti i possibili raggruppamenti e ne verbalizza i criteri.
f) data una coppia di elementi, coglie la relazione logica che li collega (attinenza, uso, funzione derivazione....)	f) sa costruire insiemi omogenei ed eterogenei.
Ob. 4 : SA OPERARE CON LE QUANTITA’.	
a) sa disporre in ordine crescente e decrescente gli elementi di una coppia, che possiedono il medesimo attributo in qualità variabile (grandezza, peso, consistenza, altezza...)	a) sa disporre in ordine crescente e decrescente più di due elementi, che possiedono il medesimo attributo in quantità variabile.
b) usa corde, aste o simili per evidenziare le relazioni logiche scoperte.	b) usa le frecce come segni grafici di relazione.
d) sa valutare approssimativamente le quantità di materiale a confronto, continuo o discreto, usando la terminologia appropriata: -molti-pochi, molto-poco -tutti-nessuno, tutto-niente -tanti-quant, tanto-quanto -di più-di meno	c) sa riconoscere e costruire insiemi di potenza diversa, inclusi insiemi unitari e vuoti.
	d) sa confrontare insiemi di potenza diversa, operando corrispondenze tra gli elementi dell’uno e dell’altro.
	e) sa seriare gruppi di oggetti in base alla quantità.
	f) sa seriare con la regola dell’uno di più e dell’uno di meno.
Ob. 5 : SA OPERARE CON I NUMERI.	
a) verbalizza i nomi e riconosce i segni grafici della sequenza numerica 1-10 a tre anni e 1-20 a quattro anni.	a) sa contare e abbinare le quantità agli indicatori numerici espressi verbalmente e graficamente.
b) sa contare in senso progressivo, collegando ogni numero detto con la quantità corrispondente (fino a 10 tre anni e fino a 20 a quattro anni).	b) sa ordinare i numeri e le quantità corrispondenti in senso crescente e decrescente.
	c) sa descrivere e risolvere semplici e concrete situazioni problematiche, che comportano variazioni di quantità.
Ob. 6 : OPERA MISURAZIONI SULLA REALTA’.	
a) confronta a coppie grandezze diverse in ordine alla dimensione (lunghezza, estensione, altezza) e al peso.	a) confronta la grandezza di più elementi in ordine alla dimensione e al peso.
b) confrontando una coppia di elementi, usa correttamente la terminologia comparativa: più-meno; come; tanto-quanto.	b) usa correttamente la terminologia comparativa confrontando più elementi tra loro.
c) usa unità di misura arbitrarie per quantificare i confronti tra grandezze.	c) usa unità di misura condivise per quantificare i confronti tra grandezze.

Scuola Primaria

CLASSI PRIME

AREA LINGUISTICA

1 Competenza di riferimento per la valutazione:

ascoltare e comprendere messaggi diversi in diverse situazioni comunicative.

Competenze in uscita:

saper riconoscere le parti significative di messaggi, discorsi, consegne, narrazioni, spiegazioni.

2 Competenza di riferimento per la valutazione:

comunicare oralmente in modo chiaro e corretto in diverse situazioni comunicative

-saper partecipare in modo ordinato e attivo a conversazioni, discussioni di gruppo;

-saper usare la lingua per raccontare esperienze personali e comuni.

Competenze in uscita:

saper partecipare in modo ordinato e attivo a conversazioni, discussioni di gruppo;

Saper usare la lingua per raccontare esperienze personali e comuni

3 Competenza di riferimento per la valutazione:

leggere silenziosamente e a voce alta testi di vario tipo, dimostrando di comprendere il contenuto

Competenze in uscita:

saper leggere, comprendere e memorizzare brevi testi

4 Competenza di riferimento per la valutazione:

produrre testi di vario tipo, chiari e corretti

Competenze in uscita:

saper scrivere testi relativi al proprio vissuto

5 Competenza di riferimento per la valutazione:

riflettere sulle strutture e sulle funzioni della lingua

Competenze in uscita:

saper rispettare le convenzioni ortografiche più semplici; -saper rispettare i più semplici segni di punteggiatura; -saper ampliare il lessico.

STORIA

1 Competenza di riferimento per la valutazione:

ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi

Competenze in uscita:

saper ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi e riconoscere rapporti di successione e di

contemporaneità esistenti tra loro;

saper comprendere le principali scansioni temporali e concetti di ciclicità e irreversibilità.

GEOGRAFIA

1 Competenza di riferimento per la valutazione:

orientarsi nello spazio

Competenze in uscita:

sapersi orientarsi nello spazio e saper organizzare il proprio spazio utilizzando correttamente gli organizzatori spaziali;

2 Competenza di riferimento per la valutazione:

osservare e descrivere paesaggi geografici

Competenze in uscita:

saper osservare ambienti diversi e individuare l'elemento naturale.

MATEMATICA

1 Competenza di riferimento per la valutazione

padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto

Competenze in uscita:

acquistare il concetto di numero

conoscere il valore posizionale delle cifre

saper trasformare le qualità in senso additivo sottrattivi entro il 20

2 Competenza di riferimento per la valutazione

riconoscere, rappresentare e risolvere i problemi

Competenze in uscita:

saper individuare, comprendere semplici situazioni problematiche con o senza numeri

3 Competenza di riferimento per la valutazione

operare con figure geometriche, grandezze e misure

Competenze in uscita:

Saper localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi che agli altri

Saper eseguire un semplice percorso secondo indicazioni grafiche e verbali

Saper riconoscere e denominare le principali figure piane

SCIENZE

1 Competenza di riferimento per la valutazione

Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle

Competenze in uscita:

Saper utilizzare i cinque sensi come strumento per esplorare il mondo

Saper individuare le proprietà degli oggetti

2 Competenza di riferimento per la valutazione

Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

Competenze in uscita:

Saper descrivere animali mettendo in evidenza differenze facili da cogliere

Saper rilevare e registrare alcuni cambiamenti del proprio ambiente nelle varie stagioni

3 Competenza di riferimento per la valutazione

Progettare e realizzare esperienze concrete e operative

Competenze in uscita:

Saper progettare e sperimentare le trasformazioni di elementi naturali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 Competenza di riferimento per la valutazione

Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

Competenze in uscita:

Saper percepire e conoscere il proprio corpo

Sviluppare e consolidare le capacità coordinative

2 Competenza di riferimento per la valutazione

Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole

Competenze in uscita:

Saper utilizzare il proprio corpo come linguaggio

Partecipare a varie situazioni di gioco rispettandone le regole

ARTE ED IMMAGINE

1 Competenza di riferimento per la valutazione

Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi

Competenze in uscita:

Sapersi esprimere creativamente attraverso diverse modalità grafico-pittoriche

Saper manipolare e utilizzare mezzi e tecniche diverse

2 Competenza di riferimento per la valutazione

Leggere e comprendere immagini di diverso tipo

Competenze in uscita:

Saper ricavare informazioni da fonti di natura diversa

Saper comprendere e riconoscere le caratteristiche costitutive di immagini diverse

MUSICA

1 Competenza di riferimento per la valutazione

Ascoltare, analizzare e raggruppare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Competenze in uscita:

Saper ascoltare un'espressione sonoro-musicale cogliendone alcune caratteristiche di base

Conoscere i termini forte-piano, veloce-lento

Saper rappresentare graficamente i suoni attraverso linee forme, colori, colori

3 Competenza di riferimento per la valutazione

esprimersi con il canto e semplici strumenti

Competenze in uscita:

Saper produrre suoni utilizzando il corpo

Saper eseguire un canto in maniera espressiva

Conoscere ed utilizzare semplici strumenti

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Competenza di riferimento per la valutazione

Classe prima

- Osservare con stupore, meraviglia e riconoscenza il mondo che lo circonda e attribuisce senso allo stare insieme.
- Individuare i contenuti fondamentali dell' insegnamento di Gesù e alcuni episodi della sua vita narrati nel Vangelo.

STANDARD MINIMI DI INGLESE

Classe prima:

Saper usare la lingua in contesti comunicativi significativi

CLASSI SECONDE

CLASSI TERZE

AREA LINGUISTICA

1 Competenza di riferimento per la verifica:

Ascoltare, comprendere, comunicare oralmente

Competenze in uscita:

Comprendere il significato di semplici testi orali riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, regolare...) ed individuarne gli elementi essenziali
produrre brevi testi di tipo descrittivo, narrativo, regolativi
Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione...) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere...) rispettando le regole stabilite
Simulare situazioni comunicative diverse con il medesimo contenuto (es: chiedere alla mamma di acquistare un gioco oppure chiedere ad un amico un gioco in prestito)
Memorizzare testi poetici e ripeterli

1 Competenza di riferimento per la verifica:

Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

Competenze in uscita:

interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione rispettando le regole stabilite;
descrivere azioni, processi, accadimenti, proprietà e collocarli nel tempo presente, passato e futuro;
produrre testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo;
comprendere il significato di testi orali e scritti riconoscendone la funzione ed individuandone gli elementi essenziali;
avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per mantenere l'attenzione
orientarsi nella comprensione e porsi in modo attivo all'ascolto.

2 Competenza di riferimento per la verifica:

Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Competenze in uscita:

Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo, ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere...
Leggere testi descrittivi, narrativi e regolativi comprendendone il senso

2 Competenza di riferimento per la verifica:

Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Competenze in uscita:

leggere e comprendere testi descrittivi e narrativi di storia, mitologia, geografia, scienze;
acquisire un'abilità di lettura tale da rispettare l'intensità, la velocità, il ritmo.

<u>3 Competenza di riferimento per la verifica:</u> riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico <u>Competenze in uscita:</u> Conoscere le principali convenzioni ortografiche (accento, monosillabi, elisione, scansione dei nessi consonantici, uso della lettera H... Conoscere i principali segni di punteggiatura Conoscere i principali elementi della frase (articoli, nomi, azioni) individuare la frase minima	<u>3 Competenza di riferimento per la verifica:</u> Produrre e rielaborare testi scritti <u>Competenze in uscita</u> produrre testi descrittivi, narrativi e regolativi; raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione; pianificare testi scritti, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base al destinatario e allo scopo; utilizzare opportune strategie di autocorrezione.
	<u>4 Competenza di riferimento per la verifica:</u> Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico <u>Competenze in uscita</u> acquisire le convenzioni ortografiche; acquisire il concetto di frase minima e le relative espansioni; saper utilizzare i segni di punteggiatura e di discorso diretto all'interno della comunicazione orale o di un testo scritto; saper coniugare il verbo: persona, tempo, modo indicativo.

STORIA

Competenze di riferimento per la valutazione

Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi

Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche

Competenze in uscita

conoscere gli indicatori temporali;

conoscere il rapporto di casualità tra fatti e situazioni;

conoscere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo;

conoscere il concetto di periodizzazione;

conoscere testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.

conoscere ed applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione;

conoscere l'orologio nelle sue funzioni;

conoscere e riordinare gli eventi in successione logica e analizzare le situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità;

conoscere a livello sociale relazione di causa ed *effetto* e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa;

Competenze di riferimento per la verifica:

Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi

Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche

Competenze in uscita

acquisire gli indicatori temporali;

acquisire rapporti di casualità fra fatti e situazioni;

acquisire trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo;

acquisire il concetto di periodizzazione;

applicare in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione. .

utilizzare l'orologio nelle sue funzioni;

riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità;

individuare a livello sociale relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa;

osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato;

distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta - riconoscere la differenza tra mito e racconto storico;

leggere e interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio;

individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune.

GEOGRAFIA

Competenze di riferimento per la verifica:

Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi
Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni

Competenze in uscita:

conoscere gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi
conoscere l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione tutela
conoscere i comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino
riconoscere spazi e funzioni
formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti, (l'aula la propria stanza, il parco...) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi.
conoscere e leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche

Competenze di riferimento per la verifica:

Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi
Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni

Competenze in uscita:

conoscere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: primi approcci con il globo e la carta geografica; posizione relativa ed assoluta, localizzazione;
conoscere gli elementi fisici ed antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi;
conoscere il proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici ed antropici e le loro trasformazioni nel tempo;
conoscere l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione tutela;
riconoscere i comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino;
conoscere e leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali

MATEMATICA

1 Competenza di riferimento per la verifica:

acquisire abilità di calcolo orale e scritto

Competenze in uscita:

riconoscere e rappresentare i numeri naturali in base 10 attribuendo ad ogni cifra il relativo valore posizionale;
operare addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni a mente ed in colonna; - conoscere il comportamento dello 0 e dell'1 nelle operazioni;
acquisire e memorizzare le tabelline.

1 Competenza di riferimento per la verifica:

Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi

Competenze in uscita:

esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni;
verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle;

<u>2 Competenza di riferimento per la verifica:</u> riconoscere, rappresentare e risolvere i problemi <u>Competenze in uscita:</u> esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni note; verbalizzare le operazioni compiute ed usare i simboli aritmetici per rappresentarle;	<u>2 Competenza di riferimento per la verifica</u> padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto rappresentare situazioni problematiche mediante diagrammi. <u>Competenze in uscita</u> rappresentare i numeri naturali in base dieci riconoscendo nella scrittura in base dieci il valore posizionale delle cifre; algoritmi delle quattro operazioni; riconoscere l'ordine di grandezza tra i numeri.
<u>3 Competenza di riferimento per la verifica:</u> operare con figure geometriche, grandezze, misure <u>Competenze in uscita:</u> conoscere le principali figure geometriche del piano; individuare la simmetria di una figura; effettuare misure dirette ed indirette esprimendole secondo unità di misura non convenzionali.	<u>3 Competenza di riferimento per la verifica</u> Operare con figure geometriche, grandezze e misure <u>Competenze in uscita</u> conoscere le misure convenzionali e le loro denominazione effettuare misure dirette ed indirette di grandezze, lunghezze, tempi ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali e non convenzionali; esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura; risolvere semplici problemi di calcolo con le misure (scelta delle grandezze da misurare, unità di misura, strategie operative); utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche; acquisire le terminologie relative a numeri, figure e relazioni; analizzare analogie e differenze in contesti diversi.; conoscere le rilevazioni statistiche, le tabelle di frequenze, tabella di frequenza, rappresentazione grafiche (per esempio diagramma a barre, aerogrammi rettangolari,...); riconoscere in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.

<u>4 Competenza di riferimento per la verifica :</u> utilizzare semplici linguaggi logici ed informatici <u>Competenze in uscita:</u> acquisire le terminologie relative a numeri, figure e relazioni; analizzare analogie e differenze in contesti diversi; eseguire semplici rilevazioni statistiche; rappresentare dati in tabelle o grafici; riconoscere in base alle informazioni note se una situazione è certa o incerta.	
SCIENZE	
<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; progettare e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico; progettare e realizzare esperienze concrete ed operative. <u>Competenze in uscita</u> acquisire la capacità di fare osservazioni su se stessi e sull'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi; acquisire la capacità di reperire dati; acquisire la capacità di realizzare semplici classificazioni; esprimersi con una terminologia specifica; verbalizzare oralmente ciò che si è osservato o fatto.	<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; Progettare e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico; Progettare e realizzare esperienze concrete e operative. <u>Competenze in uscita</u> manifestare la capacità di porre domande ed individuarle nel discorso degli altri; manifestare la capacità di identificare singoli elementi ed eventi; analizzare ed organizzare i dati dell'esperienza; distinguere il certo dal probabile; verbalizzare oralmente e per iscritto ciò che si è osservato o fatto; prospettare soluzioni, previsioni, interpretazioni; formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole <u>Competenze in uscita</u> maturare un adeguato livello di coordinazione globale e segmentaria;	<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. <u>Competenze in uscita:</u> utilizzare diversi schemi motori e posturali in relazione a varianti spazio-temporali;

apprendere schemi motori e posturali diversi; compiere giochi di imitazione/di immaginazione/popolari/anche sotto forma di gare accettandone le regole esprimere vissuti ed emozionali attraverso il linguaggio corporeo.	utilizzare efficacemente la gestualità fino- motoria in diversificate attività ludico- manipolative e grafico-pittoriche; utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica; utilizzare modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo; dimostrare la propria partecipazione ai giochi (singoli, di gruppo, imitativi, popolari, gare,...), rispettandone le regole e accettando le proprie e le altrui limitazioni.
ARTE ED IMMAGINE	
<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Produrre messaggi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi; leggere e comprendere immagini di diverso tipo (anche appartenenti al nostro patrimonio culturale ed artistico) <u>Competenze in uscita</u> conoscere i colori partendo dai primari; conoscere gli elementi del linguaggio visivo; sperimentare le regole dello spazio; esprimere sensazioni ed emozioni usando tecniche diversificate di tipo grafico- pittorico.	<u>Competenze di riferimento per la valutazione:</u> Produrre messaggi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi; leggere e comprendere immagini di diverso tipo (anche appartenenti al nostro patrimonio culturale ed artistico) <u>Competenze in uscita</u> acquisire la capacità di distinguere i colori in base a determinate caratteristiche (primari, secondari, complementari...); padroneggiare lo spazio grafico; saper utilizzare in modo creativo diversi materiali per fini espressivi; esperire il linguaggio del fumetto.
MUSICA	
<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali Esprimersi con il canto e semplici strumenti <u>Competenze in uscita</u> individuare la direzione del suono riconoscere sonorità di ambienti conosciuti eseguire giochi musicali e sequenze ritmiche con l'uso del corpo e della voce conoscere semplici brani musicali di differenti repertori propri dei vissuti dei bambini conoscere sonorizzazioni e partiture	<u>Competenze di riferimento per la verifica:</u> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti. <u>Competenze in uscita:</u> conoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico; creare uno strumentario didattico, con oggetti di uso comune; saper eseguire giochi musicali e sequenze ritmiche con l'uso del corpo e della voce; conoscere brani musicali di differenti repertori propri dei vissuti dei bambini conoscere sonorizzazioni e partiture

STANDARD MINIMI DI INGLESE	
<u>Classe seconda:</u> Acquisire abilità linguistiche in contesti ludici e non	<u>Classe terza:</u> Acquisire l'uso del lessico in situazioni comunicative reali
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
<u>1° Biennio classi seconda e terza</u> Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie. Riconoscere i valori religiosi ed etici nell' esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.	

CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	
Ascoltare,comprendere e comunicare <u>Competenze in uscita</u> Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.	Ascoltare,comprendere e comunicare oralmente <u>Competenze in uscita</u> Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali. Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative. Comprendere semplici testi (derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità,ecc.) cogliendone i contenuti principali.
Leggere e comprendere <u>Competenze in uscita:</u> Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere. Comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/poetici.	Leggere e comprendere <u>Competenze in uscita:</u> Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali). Ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa. Memorizzare per utilizzare test, dati, informazioni,per recitare (poesie, brani, dialoghi ..).

	Rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua.
Produrre e rielaborare testi <u>Competenze in uscita</u> Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto, ...) esporre argomenti noti (relazione, sintesi,...) esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. -Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato.	Produrre e rielaborare testi <u>Competenze in uscita</u> Elaborare in modo creativo testi di vario tipo. - Attraverso stimoli, rendersi conto dei livelli raggiunti e delle difficoltà incontrate nella fruizione e nella produzione, per migliorare tali processi. - Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/ scritta efficace e significativa.
Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico <u>Competenze in uscita</u> Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica. Dare e ricevere oralmente/per scritto istruzioni. Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.	Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico' <u>Competenze in uscita</u> Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica. Dare e ricevere oralmente/per scritto istruzioni. Organizzare un breve discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte. Partecipare a discussioni di gruppo , individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.
STORIA	
<u>Competenze in uscita</u> Individuare gli elementi di contemporaneità, gli elementi diacronici e gli elementi di durata nei quadri di civiltà. Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	<u>Competenze in uscita</u> Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e

	cristiana con attenzione al modo di rappresentare il rapporto io e gli altri, la funzione della preghiera, il rapporto con la natura. Scoprire radici storiche antiche classiche e cristiane della realtà locale.
GEOGRAFIA	
<u>Competenze in uscita:</u> Leggere grafici, carte fisiche e tematiche, cartogrammi. Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Calcolare distanze su carte, utilizzando la scala grafica. Riconoscere e interpretare simboli convenzionali e segnali. Realizzare lo schizzo della mappa mentale dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale.	<u>Competenze in uscita:</u> Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio regionale e nazionale. Ricerare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio per continuare ad usarlo. Seguire un ipotetico percorso di viaggio in Italia, collegando le diverse tappe con uno schizzo cartografico o direttamente sulla carta. Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo.
MATEMATICA	
Operare con i numeri <u>Competenze in uscita</u> Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi, ...) Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi. Rappresentare i numeri sulla retta. Confrontare e ordinare le frazioni più semplici, utilizzando opportunamente la linea dei numeri. Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.	Operare con i numeri <u>Competenze in uscita</u> Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni. - Effettuare consapevolmente calcoli approssimati. - Confrontare l'ordine di grandezza dei termini di un'operazione tra numeri decimali ed il relativo risultato.
Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi <u>Competenze in uscita</u> Utilizzare in modo consapevole i termini della	Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi <u>Competenze in uscita</u> Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni

matematica fin qui introdotti. - Verificare, attraverso esempi, una congettura formulata. - Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. - In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità. - Verificare, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.	necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni
Operare con figure geometriche, grandezze e misure <u>Competenze in uscita</u> Misurare lunghezze. Determinare perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute in casi semplici. Comprendere la "convenienza" ad utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale. In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra (tra cm. e metri, tra grammi e Kg, ...)	Operare con figure geometriche, grandezze e misure <u>Competenze in uscita</u> Comprendere che le misure sono delle modellizzazioni approssimate e intuire come la scelta dell'unità di misura e dello strumento usato influiscano sulla precisione della misura stessa. - Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse (la distanza Roma -New York, la circonferenza di un anello, la superficie di un campo da calcio, ecc.).
SCIENZE	
<u>Competenze in uscita</u> Direzioni orizzontale e verticale. Usare la livella e il filo a piombo. Misurare lunghezze, pesi, volumi di oggetti materiali, e correlare grandezze diverse. Determinare il volume di acqua connesso alle diverse utilizzazioni domestiche. Illustrare la differenza fra temperatura e calore con riferimento all'esperienza ordinaria. Effettuare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura (evaporazione, fusione, ecc.).	<u>Competenze in uscita</u> Caratterizzare suoni e luci di un ambiente dato. Osservare e descrivere orecchio e occhio umano. Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Riconoscere le strutture fondamentali degli animali ed in particolare dell'uomo. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Praticare l'igiene personale dicendo in che cosa consiste e perché è importante. Indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli delle fonti di calore e di energia elettrica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze in uscita:

Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea

Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.

Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare

Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio.

Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità.

Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità

Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi

Competenze in uscita:

Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.

Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.

Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

Assumere comportamenti igienici e salutistici.

Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.

ARTE ED IMMAGINE

Competenze in uscita

Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.

Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).

Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.

Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo.

Competenze in uscita

Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini.

Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.

Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio

MUSICA

Competenze in uscita:

Esprimere graficamente i valori delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale mediante sistemi notazionali tradizionali, grafici o altre forme intuitive, sia in ordine al canto che all'esecuzione con strumenti.

Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora, improvvisando, imitando o riproducendo per lettura, brevi e semplici brani che

Competenze in uscita:

Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione

di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo

Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.

- Cogliere le funzioni della musica in brani di

utilizzano anche semplici ostinati ritmici melodici, e prendendo parte ad esecuzioni di gruppo. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.	musica per danza , gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.
STANDARD MINIMI DI LINGUA INGLESE	
<u>Classe quarta:</u> Comprendere e eseguire istruzioni e procedure in diversi contesti	<u>Classe quinta:</u> Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture noti. Riconoscere ed utilizzare elementi linguistico culturali.
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
<u>2° Biennio classi quarta e quinta</u> - Saper osservare, riflettere e prendere decisioni per la propria vita. - Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del Cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane e diversi sistemi di significato.	

Scuola Secondaria di primo grado

Lingua 2 e 3

(Inglese e Francese)

Obiettivi specifici di apprendimento

Biennio

a) classi prime

- . comprendere brevi testi e il contenuto di materiale informativo eseguire semplici istruzioni;
- . formulare semplici domande e rispondere in modo adeguato;
- . fornire informazioni basilari in forma scritta ed orale su persone e luoghi;
- . produrre frasi seguendo un modello dato;
- . riflessioni sulle strutture e funzioni linguistiche.

b) classi seconde

- . espandere la comprensione del senso globale di un messaggio scritto ed orale per bisogni immediati utilizzando lessico di uso frequente;
- . comunicare i propri rituali quotidiani attraverso brevi scambi dialogici
- . scrivere semplici messaggi, lettere personali;
- . identificare testi di diversa natura;
- . descrivere attività passate, progetti con frasi di senso compiuto
- . riconoscere caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura straniera ed operare confronti con la propria.

Classe terza

- Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano relative ad informazioni personali, familiari e dell'immediato circostante; . interagire in semplici situazioni di routine
- . Descrivere ed esprimere aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante, bisogni

immediati, sogni, speranze, ambizioni e opinioni personali.

Aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi ad istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

Matematica

Mostrare consapevolezza e padronanza nel calcolo nell'insieme dei numeri naturali (N) e acquisire il calcolo nell'insieme dei razionali assoluti (Qa)

Sviluppare le capacità logico-deduttive e di analisi e saper risolvere semplici problemi aritmetici e geometrici

Conoscere i diversi linguaggi di comunicazione (simbolico, grafico e verbale)

Scienze

Saper osservare, descrivere, esaminare situazioni, fatti e fenomeni

Saper individuare relazioni tra mondo fisico e biologico

Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura ed il territorio

Classe seconda

Matematica

Mostrare padronanza nel calcolo nell'insieme dei numeri razionali

Acquisire padronanza dell'uso delle formule geometriche

Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora

Saper effettuare e rappresentare un'indagine statistica

Risolvere problemi utilizzando tecniche diverse

Scienze

Conoscere e saper applicare i concetti fondamentali della meccanica elementare

Conoscere la struttura e l'organizzazione della materia e le principali reazioni chimiche

Saper cogliere le principali analogie e differenze nell'ambito dei viventi

Conoscere il proprio corpo, con particolare attenzione all'alimentazione e all'igiene

Classe terza

Matematica

Dimostrare padronanza delle tecniche di calcolo nell'insieme dei numeri reali

Saper utilizzare le lettere per generalizzare concetti ed avviare all'astrazione

Potenziare le capacità logico-deduttive, di analisi e sintesi per impostare problemi e prospettare soluzioni

Acquisire, comprendere ed utilizzare le principali tecniche statistiche e del calcolo della probabilità

Scienze

Conoscere, comprendere e saper applicare i principali concetti dell'elettromagnetismo

Acquisire le nozioni essenziali relative alla molecola del DNA e alla ereditarietà dei caratteri

Acquisire informazioni sugli apparati riproduttivi per una corretta educazione alla sessualità

Acquisire i concetti essenziali inerenti l'origine del sistema solare, la dinamica del pianeta

Terra e l'evoluzione biologica

Italiano

Obiettivi specifici di apprendimento

Biennio

Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo

Comprendere testi d'uso quotidiano (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni...) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari

Individuare gli elementi spaziali e temporali più importanti di un messaggio

Struttura logica della frase semplice

Struttura comunicativa della frase semplice

Il lessico e l'uso dei dizionari

Basi della metrica

Classi terze

- comprensione della lingua orale

1) selezionare le informazioni e saper prendere appunti

- comprensione della lingua scritta

1) lettura espressiva

2) analisi e sintesi di un testo

- Produzione orale

1) riferire quanto letto e appreso con chiarezza, operando una rielaborazione personale

2) esporre in modo pertinente

- Produzione scritta

1) riferire su esperienze personali e conoscenza nelle varie tipologie testuali proposte rielaborandone i contenuti in modo sempre più personale e autonomo

Riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi e analisi logica)

Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice e complessa (coordinazione e subordinazione)

Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana valorizzando l'origine latina.

Storia e Geografia

Obiettivi specifici di apprendimento

Biennio

Storia

Collocare i principali avvenimenti nello spazio e nel tempo

Comprensione del rapporto causa - effetto degli eventi storici

Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare

Conoscenza delle civiltà nei vari aspetti (fisico- geografico, sociale - economico, tecnologico)

Distinguere e selezionare vari tipi di fonti storiche, ricavare informazioni da una o più fonti

Conoscenza delle principali forme di governo e degli organismi politico - istituzionali

Geografia

Acquisire e saper usare i principali strumenti di lavoro

Leggere, interpretare e saper costruire carte topografiche, tabelle, grafici etc..

Osservare ed analizzare il rapporto uomo - ambiente nel territorio del Comune, della regione, dell'Italia, dell'Europa

Operare confronti tra realtà territoriali diverse

Classi terze

Storia

Capacità di inserire gli eventi storici in un quadro cronologico e logico indicandone causa ed effetto

Capacità di esaminare fatti e problemi con atteggiamento critico.

Capacità di svolgere una ricerca storica con esame e confronto dei fatti

Conoscenza degli articoli della Costituzione riguardanti i principi fondamentali e l'ordinamento Della Repubblica e degli organismi internazionali.

Geografia

Conoscenza dell'ambiente fisico con particolare riguardo alle problematiche uomo - ambiente (continenti extraeuropei) e alle situazioni socio - politiche, culturali diverse

Conoscenza e uso appropriato di concetti e termini specifici del linguaggio geografico

Consultazione autonoma di materiale ed uso competente di sussidi didattici propri della disciplina

Educazione Artistica

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppare la propria libera creatività come affrancamento degli stereotipi infantili
- Saper osservare, analizzare e rielaborare elementi della realtà sviluppando e potenziando la memoria visiva
- Saper individuare, riconoscere ed interpretare messaggi visivi
- Conoscere gli elementi, le regole, le strutture del linguaggio visuale, le loro funzioni comunicative e potenzialità espressive
- Saper applicare correttamente le regole e le strutture del linguaggio visuale, in funzione del loro valore comunicativo ed espressivo
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica e saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi
- Saper riconoscere e descrivere un documento culturale od artistico; i materiali, la tecnica, la struttura, gli elementi del linguaggio visivo
- Saper usare correttamente gli strumenti ed il materiale
- Saper scegliere le tecniche adeguate nelle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse per riuscire ad esprimersi con un linguaggio artistico adeguato
- Sviluppare la capacità di rielaborazione e libera interpretazione personale dei temi e dei soggetti proposti
- Acquisire e saper applicare un corretto metodo di lettura di una immagine (lettura dell'opera d'arte: formale, concettuale, iconografica)
- Saper cogliere la funzione ed il significato di un messaggio visivo, saperlo collocare nel giusto contesto storico e culturale, saper esprimere un motivato giudizio personale
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica della materia

Musica

Obiettivi specifici di apprendimento

- comprendere la notazione musicale

- produrre con voce e strumenti brani di diversi generi musicali
- ascoltare ed analizzare i brani di epoche e stili diversi
- rielaborare in modo personale i materiali sonori

Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi specifici di apprendimento

Biennio

Consolidamento delle capacità coordinative

Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza rapidità, resistenza, mobilità)

Elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico)

Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni

La segnaletica stradale e norme di conduzione dei cicli e ciclomotori

Classi terze

Fantasia motoria

Metodi di allenamento

Tecniche e tattiche di giochi sportivi

Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di

I gesti abituali in diverse discipline sportive

Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni

Inoltre, organizzazione di giochi sportivi studenteschi con attività extracurricolari

Pallavolo, tornei interni, calcetto femminile, atletica leggera.

8.B AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI	ALUNNI COINVOLTI
Albanorienta	Scuola Secondaria di primo grado
EAS Affettività e sessualità	Scuola Secondaria di primo grado
S. Francesco	Scuola Secondaria di primo grado
Latinitas	Scuola Secondaria di primo grado
Cittadini liberi e consapevoli	Scuola Secondaria di primo grado
Viaggio nella lettura	Scuola Secondaria di primo grado
Discipline pittoriche	Scuola Secondaria di primo grado
Recupero	Scuola Secondaria di primo grado
Ambientiamoci	Scuola Secondaria di primo grado
Full Education	Scuola Secondaria di primo grado
Fuori Classe (integrazione alunni stranieri in continuità con la Scuola Secondaria di secondo grado)	Scuola Secondaria di primo grado
Accoglienza	Scuola Secondaria di primo grado
Primo soccorso nell'infortunistica stadale	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio logico-matematico	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio linguistico	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio artistico	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio di Lingua Inglese	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio di geografia	Scuola Secondaria di primo grado
Laboratorio di psicomotricità	Scuola Secondaria di primo grado
Alla conquista della libertà: - Progetto Natale e progetto integrazione - Liberi per vivere	- Scuola secondaria di primo grado - Scuola primaria
Archeologia sperimentale	Scuola secondaria di primo grado e primaria
Progetto lettura	Scuola Primaria

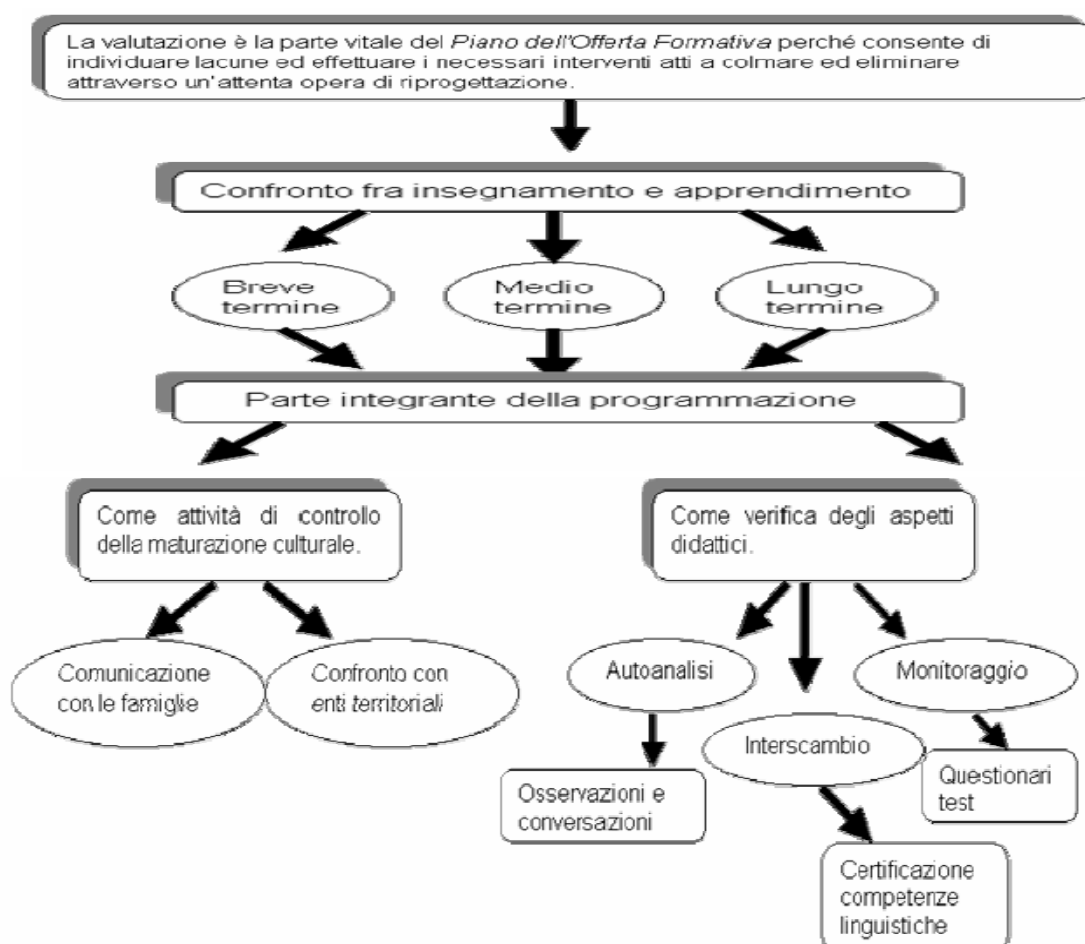
Integrazione e alfabetizzazione alunni stranieri	Scuola Primaria
Facciamo la differenza	Scuola Primaria
Accoglienza	Scuola Primaria
Ambientiamoci	Scuola Primaria
School-mates	Scuola Primaria
Muoversi liberamente	Scuola Primaria
Affidiamoci	Scuola Primaria
Educazione alimentare	Scuola Primaria
Raccontando la paura	Sezione A Scuola dell'Infanzia
Favole in Inglese	Sezione A Scuola dell'Infanzia
Le storie di Chip	Sezione A Scuola dell'Infanzia
Ti racconto una storia... un mondo tutto colorato	Sezione B Scuola dell'Infanzia
I colori del mondo	Sezione c Scuola dell'Infanzia
Progetto socializzazione	Sezione D Scuola dell'Infanzia
Amico è	Sezione E Scuola dell'Infanzia
Accoglienza	Scuola dell'Infanzia

9. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale docente e amministrativo, in quanto funzionale alla piena realizzazione e valorizzazione delle rispettive professionalità.

Nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, l'aggiornamento è finalizzato a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di sperimentazione che la scuola mette in atto. Le proposte sono indirizzate a tutto il personale, anche allo scopo di promuovere e consolidare la condivisione della progettazione didattica.

10. VALUTAZIONE



L'informazione alle famiglie avviene con colloqui a livello individuale, con comunicazioni a cadenza bimestrale, mentre le valutazioni ufficiali sono quadrimestrali.

11. ALLEGATI

11.A CALENDARIO SCOLASTICO

- ✚ Nelle scuole del primo ciclo, funzionanti nella Regione Lazio le lezioni hanno **inizio** il 14 settembre 2005 e **terminano** il 10 giugno 2006.
- ✚ Nelle scuole del secondo ciclo, funzionanti nella Regione Lazio, le lezioni hanno **inizio** il 14 settembre 2005 e **terminano** il 10 giugno 2006.
- ✚ Nella scuola dell'infanzia le attività educative iniziano il 14 settembre 2005 e terminano il 30 giugno 2006.

CALENDARIO DELLE FESTIVITA', IN CONFORMITA' DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, E' IL SEGUENTE:

- ✚ Tutte le domeniche
- ✚ 1 Novembre : festa di tutti i Santi
- ✚ 8 Dicembre: Immacolata Concezione
- ✚ 25 Dicembre: Natale
- ✚ 26 Dicembre: Santo Stefano
- ✚ 1° Gennaio : Capodanno
- ✚ 6 Gennaio : Epifania
- ✚ Lunedì dopo Pasqua
- ✚ 25 Aprile : Anniversario della Liberazione
- ✚ 1° Maggio : Festa del Lavoro
- ✚ 2 Giugno ; Festa Nazionale della Repubblica
- ✚ Festa del Santo Patrono

La sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:

- ✚ **Vacanze natalizie** : Dal 22 Dicembre 2005 al 7 Gennaio 2006
- ✚ **Vacanze pasquali** : Dal 13 Aprile al 18 Aprile 2006

CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- ✚ Il 31 Ottobre chiusura: la giornata sarà recuperata il 22 dicembre 2005 con orario 8,30/13,30, per manifestazione di Natale.
- ✚ Il 24 Aprile 2006 chiusura: la giornata sarà recuperata il 13 aprile 2006 con orario 8,30/13,30.
- ✚ Nei giorni giovedì 2 marzo 2006 e martedì 7 marzo 2006 tutti gli ordini di scuola effettuano il solo orario antimeridiano (8,30/13,30) per partecipazione al Carnevale.